



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SANDRO PERTINI

MOIC81400E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANDRO PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9669** del **12/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio

Il territorio di Savignano sul Panaro, in cui l'Istituto opera, si basa su un'economia centrata sull'agricoltura, su piccole e medie imprese per lo più agroalimentari e metalmeccaniche, sull'artigianato e sui servizi.

Il tessuto sociale in cui si colloca la scuola è fortemente disomogeneo relativamente a provenienza linguistico-culturale e economico-sociale. Gli Enti Locali (Amministrazione Comunale, Unione Terre dei Castelli), in collaborazione con realtà afferenti all'associazionismo e al volontariato, erogano forme di sostegno sociale ed economico, anche se talvolta quantitativamente e qualitativamente non adeguate, soprattutto tenendo conto della costante crescita del flusso migratorio e della crisi lavorativa e finanziaria legata al perdurare della pandemia da Sars-Cov2.

### Popolazione scolastica

Il territorio comunale accoglie una significativa presenza di famiglie di origine straniera e la popolazione scolastica è composta per circa il 30,8% da studenti di cittadinanza non italiana, in aumento rispetto agli anni precedenti. L'Istituto ha pertanto redatto un protocollo di accoglienza dedicato, in cui è prevista l'attivazione di progetti di alfabetizzazione all'italiano come L2 anche in collaborazione con l'Amministrazione Locale, per la Scuola primaria e secondaria di I grado: l'accoglienza di studenti di origine straniera, soprattutto in caso di ingresso in corso d'anno, richiede particolare cura e attenzione.

Caratteristiche principali della scuola

### **Istituto Comprensivo Savignano sul Panaro (Istituto principale)**

codice: MOIC81400E (Istituto principale)

indirizzo: Viale Emilia Romagna, 290 - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

telefono: 059730804 - fax 059730124

email: MOIC81400E@istruzione.it; pec: MOIC81400E@pec.istruzione.it; sito WEB: [www.icsavignano.edu.it](http://www.icsavignano.edu.it)

icsavignano.edu.it

L'Istituto si compone dei seguenti plessi:



Scuola Vincenzo Bellini

**Codice Meccanografico**

MOAA81401B

**Ordine Scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Indirizzo**

Viale Emilia Romagna, 136 - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 3 sezioni omogenee per età, totale alunni: 69

Scuola Giuseppe Verdi

**Codice Meccanografico**

MOAA81402C

**Ordine Scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Indirizzo**

Via XXV aprile, 1887 (frazione Garofano) - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 3 sezioni omogenee per età, totale alunni: 62

Scuola Padre Pino Puglisi

**Codice Meccanografico**

MOAA81403D

**Ordine Scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Indirizzo**

Via N. Marchi, 190 (frazione Mulino) - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 3 sezioni omogenee per età, totale alunni: 70

Scuola Arsenio Crespellani

**Codice Meccanografico**



MOEE81401L

*Ordine Scuola*

SCUOLA PRIMARIA

*Indirizzo*

Viale Gramsci, 14 - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 12 classi, totale alunni: 257

Scuola Anna Frank

*Codice Meccanografico*

MOEE81402N

*Ordine Scuola*

SCUOLA PRIMARIA

*Indirizzo*

Via Po, 72 (frazione Formica) - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 6 classi, totale alunni: 122

Scuola Giuseppe Graziosi

*Codice Meccanografico*

MOMM81401G

*Ordine Scuola*

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

*Indirizzo*

Viale Emilia Romagna, 290 - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 12 classi, totale alunni: 269

Attrezzature, infrastrutture, servizi

**Dotazione tecnologica**

La società attuale è fortemente influenzata dallo sviluppo di nuove tecnologie, che nella maggior parte



dei casi sono finalizzate a semplificare e a rendere più fluido ed efficace lo svolgimento di certe azioni, lavori o mansioni. La scuola, come specchio della società di oggi che guarda il domani, non poteva non prendere atto di questa evoluzione digitale che, soprattutto nell'ultimo periodo, causa contenimento epidemiologico Covid19, ha fatto fronte alle difficoltà e agli impedimenti rispondendo con strumenti efficaci, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), pilastro fondante della Legge 107/2015, la Legge cosiddetta "Buona scuola", è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione *per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.*

Quali le azioni previste dal Piano, affinché la Scuola ne tragga vantaggi?

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

In pratica, (*DPIT Nota 722 del 12/05/2021 Nota - Piano Nazionale per la Scuola Digitale: Misure per l'attuazione per l'anno 2021 . Decreto del Ministro Istruzione 30 aprile 2021*) viene perseguito grazie ad una definita destinazione di risorse con l'obiettivo di mettere la scuola in condizione di operare al meglio con le Nuove Tecnologie. E cioè:

- creare spazi laboratoriali
- attivare strumenti digitali per le STEM
- potenziare le competenze digitali STEAM
- formare i docenti per adottare soluzioni digitali innovative

L'Istituto Comprensivo si è munito nel tempo di una strumentazione essenziale tecnologica. Tuttavia, la dotazione necessaria allo sviluppo di una didattica più attenta all'uso degli strumenti digitali come via per migliorare i processi di apprendimento è distribuita in modo non omogeneo all'interno dell'Istituto. Nello specifico:

- tutte le aule del plesso della Scuola primaria A. Crespellani sono dotate di pannelli interattivi di nuova generazione, che favoriscono una didattica multimediale inclusiva, con pc e connessione Internet;



- tutte le aule della Scuola secondaria di I grado sono dotate di Lim/Pannello interattivo con pc e connessione Internet;
- tutte le aule del plesso della Scuola primaria Frank dispongono di pannelli interattivi con pc e connessione Internet;
- le sedi della Scuola dell'Infanzia hanno a disposizione un pc per ciascuna sezione, con connessione internet, e un pc per ciascuna aula docenti, ma le aule mancano di pannelli interattivi;
- carrello mobile 1 con 25 tablet + carrello mobile 2 con 20 tablet.

### Infrastrutture

Nelle sedi dell'Istituto sono presenti:

1 laboratorio con collegamento internet

1 laboratorio di musica

1 laboratorio di scienze

2 laboratori di arte/tecnologia

3 biblioteca

1 aula magna

3 palestre

### Servizi

L'Amministrazione Comunale si occupa di garantire l'erogazione dei servizi scolastici di mensa, trasporto, pre e post, attivi nei plessi scolastici con un numero minimo di richieste da parte dei genitori.

### Risorse

Nel rispetto del principio per cui la Scuola non è un'isola ma realtà attiva, centrale, fondante il territorio, l'Istituto intende perseguire la strada di una proficua collaborazione con tutte le risorse quale occasione per operare al meglio nella sua missione educativa di formare cittadini



competenti e responsabili.

L'Istituto può contare sull'apporto di risorse provenienti da Enti e soggetti del Territorio, con i quali ha avviato nel tempo una proficua collaborazione. I genitori, oltre a partecipare nelle loro possibilità con il contributo liberale, sono attivi come Comitato per la raccolta di fondi da donare alla scuola. L'Unione Terre di Castelli, di cui il Comune di Savignano è soggetto attivo, contribuisce in parte con fondi per il funzionamento amministrativo e didattico e fornisce personale educativo-assistenziale per interventi nelle classi. L'assegnazione del suddetto personale avviene sulla base di accordi territoriali attraverso un confronto proficuo tra Scuola e Ente Locale. La Fondazione di Vignola finanzia progetti educativi e didattici, dedicando un capitolo specifico del proprio bilancio all'Istruzione. Il rispetto della trasparenza e delle priorità indirizza la destinazione dei fondi e le modalità di individuazione dei progetti da finanziare.

Tuttavia, anche considerato il crescente flusso migratorio e gli esiti della pandemia, che hanno avuto un forte impatto sui settori produttivi e, conseguentemente, sulla situazione finanziaria di molte famiglie, la risposta dei servizi degli Enti Locali e dell'associazionismo non può garantire una copertura totale del fabbisogno.

**NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SONO PRESENTI:**

**PERSONALE ATA: 24**

**PERSONALE DOCENTE: 94**

**Piano scuola 2021/22**

L'Istituto, per adempiere in maniera efficiente ed efficace alla propria mission di divenire luogo educativo per la formazione della persona in ogni suo aspetto, non può non tenere in considerazione gli accadimenti macro sociali che fanno da sfondo alla quotidianità. Ci si riferisce, nello specifico, all'evoluzione della pandemia da Sars-Cov2 e alle ricadute sull'istituzione (sul piano dell'operatività e dell'organizzazione), sulla popolazione scolastica (sul piano sociale ed emotivo e del rendimento scolastico) e sul territorio (sul piano economico e sociale). Al fine di garantire l'adeguamento alle norme locali e nazionali in materia di contenimento del contagio da coronavirus, l'Istituto ha proceduto, in linea con quanto fatto dal 2020, a:



- costituire SPP e strutturare e divulgare l'organigramma del sistema di sicurezza;
- aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi tenendo in considerazione il rischio legato al contagio da Sars-Cov2;
- aggiornare e divulgare i protocolli per la gestione di casi positivi che coinvolgano la popolazione scolastica;
- dare attuazione a quanto previsto dal Piano Scuola 2021/2022, approvato con decreto del Ministero Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 (che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021) per la ripresa della didattica in presenza;
- dare attuazione della Legge 133/21 in merito all'obbligo di possesso e il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 per tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e per quello dei servizi educativi per l'infanzia.

Nello specifico dell'organizzazione dell'azione educativa e didattica quotidiana, l'adeguamento a tali norme prevede il rispetto del mantenimento di gruppi di apprendimento stabili (gruppi sezione, classi), l'uso dei DPI delle vie respiratorie (fatto salvo per gli/le alunne di età inferiore a 6 anni), il distanziamento interpersonale: tutte misure che, seppur necessarie a contrastare la diffusione del contagio da Sars-Cov2, modificano notevolmente la vita in classe e richiedono uno sforzo di applicazione. D'altro canto, però, risulta evidente come sia necessario cogliere l'aspetto altamente formativo dell'emergenza in corso, trasformando la crisi in occasione educativa di crescita individuale e collettiva, richiamando al senso civico e alla responsabilità di tutti e di ciascuno, ognuno per il proprio ruolo e le proprie possibilità, nel realizzare una Scuola (e una società) dove ben stare: aperta, inclusiva, rispettosa, empowering.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto socio-culturale è caratterizzato da un tessuto sociale eterogeneo. Sono presenti situazioni di disagio socioeconomico, che i servizi sociali territoriali prendono in carico. Il territorio è caratterizzato da una significativa presenza di famiglie straniere e la popolazione scolastica è composta per il 31,7% alla scuola primaria e dal 29% alla scuola secondaria di primo grado, da studenti di cittadinanza non italiana, il cui numero di seconda generazione è in crescita. Anche l'Ente Locale finanzia un progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri, per i quali la scuola ha definito un protocollo di accoglienza.

##### Vincoli:

L'inserimento di studenti stranieri in corso d'anno pone alla scuola criticità didattiche non



secondarie. Dopo un periodo di consistente riduzione, il flusso migratorio è attualmente in aumento. L'origine del fenomeno è da ascrivere soprattutto ai ricongiungimenti familiari e all'arrivo di profughi ospitati in strutture del territorio. Le risorse disponibili non sono pienamente sufficienti a dare una risposta educativo-didattica qualitativamente adeguata.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio si caratterizza complessivamente per una buona tenuta sociale della popolazione e una corretta considerazione della scuola come opportunità di avanzamento sociale.

##### Vincoli:

La dislocazione delle sedi è rispondente alla stratificazione della popolazione, con il concentramento di situazioni problematiche nei plessi periferici. Gli Enti Locali, pur disponibili a garantire i servizi minimi, non riescono a superare ostacoli di tipo organizzativo e logistico.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola dispone di differenti fonti di finanziamento: dallo Stato, dagli Enti e dalle famiglie attraverso il contributo del Comitato dei Genitori. Gli spazi e le strutture dell'Istituto sono adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e dotati dei requisiti di sicurezza. Le sedi sono accessibili in autonomia dalle famiglie; inoltre il comune fornisce servizio di trasporto scolastico. Le sedi sono tutte dotate di connessione a internet, in molti casi con fibra ottica, e di strutture accessorie quali anche aule laboratoriali.

##### Vincoli:

Alcuni ambienti di lavoro non sono pienamente rispondenti a una metodologia didattica innovativa e inclusiva.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Circa metà della pianta organica dell'Istituto è assunta a tempo indeterminato: ciò permette di rafforzare pratiche educative in continuità.

##### Vincoli:

La continuità, se da una parte può essere un valore aggiunto, dall'altra - soprattutto per il personale



docente più refrattario all'innovazione didattica e metodologica - comporta il consolidarsi di prassi e procedure non sempre efficaci per l'utenza e un accoglimento più tiepido nei confronti di pratiche didattiche innovative. Inoltre, il turn over dei docenti - in particolare di sostegno - rallenta il decollo di strategie atte a favorire il successo formativo, penalizzando gli studenti in difficoltà.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC81400E
Indirizzo	VIALE EMILIA ROMAGNA, 290 SAVIGNANO SUL PANARO 41056 SAVIGNANO SUL PANARO
Telefono	059730804
Email	MOIC81400E@istruzione.it
Pec	moic81400e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsavignano.edu.it

### Plessi

---

#### VINCENZO BELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81401B
Indirizzo	VIALE EMILIA ROMAGNA 136 LOC. DOCCIA 41056 SAVIGNANO SUL PANARO

#### GIUSEPPE VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81402C
Indirizzo	VIA 25 APRILE FRAZ. GAROFANO 41056 SAVIGNANO



SUL PANARO

### **PADRE PINO PUGLISI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81403D
Indirizzo	VIA N.MARCHI 190 LOC. MULINO 41056 SAVIGNANO SUL PANARO

### **"A.CREPELLANI " SAVIGNANO S/P (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81401L
Indirizzo	VIALE GRAMSCI 14 SAVIGNANO S/P 41056 SAVIGNANO SUL PANARO
Numero Classi	13
Totale Alunni	263

### **"ANNA FRANK " FORMICA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81402N
Indirizzo	VIA PO 72 FORMICA 41056 SAVIGNANO SUL PANARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

### **GRAZIOSI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM81401G
Indirizzo	VIALE EMILIA ROMAGNA 290 SAVIGNANO SUL PANARO 41056 SAVIGNANO SUL PANARO



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	12
Totale Alunni	242



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	31



## Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	24



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### La Mission

L'Istituto Comprensivo intende collocarsi nel territorio come agenzia di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni di apprendimento strutturate operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;



-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

#### La Vision

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275. □ Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

#### Il lavoro in aula

Per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

- progettazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una progettazione per competenze, anche a partire da un'attenta analisi delle prove INVALSI e, più in generale, dalle raccomandazioni europee.
- implementazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento



continuo e della rendicontazione sociale (Rav, Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale).

- predisposizione di prove comuni e di progettazione unitaria.
- miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo e stakeholder).
- promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella progettazione didattica ordinaria.
- potenziamento e manutenzione delle infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e promozione del loro inserimento e utilizzo nella progettazione didattica ordinaria, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa.
- continuità verticale tra gli ordini, finalizzata ad accompagnare l'allievo durante il percorso scolastico, anche attraverso la condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico.
- orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.

#### Priorità e traguardi

Coerentemente con i dati desunti dal RAV, l'Istituto individua i seguenti obiettivi prioritari e relativi traguardi di miglioramento:

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

<b>Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali</b>	
<b>PRIORITA' 1</b>	<b>TRAGUARDO 1</b>
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della	Allineare i risultati degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola



Scuola secondaria di I grado. Aumentare l'omogeneità degli esiti sia tra le classi sia entro le classi nelle Prove Invalsi.	secondaria di I grado con la media regionale e nazionale. Contenere la differenza dei risultati tra classi parallele nelle Prove Invalsi rispetto alla tendenza riscontrata nell'ultimo triennio.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI PROCESSO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

Curricolo, progettazione e valutazione

1. Implementazione di modalità condivise di analisi delle prove standardizzate e relativi interventi per il superamento delle criticità.
2. Progettazione e costruzione di Unità di Apprendimento multidisciplinari.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

PRIORITA' 2	TRAGUARDO 2
Valorizzare e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese in un'ottica di cittadinanza globale. Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.	Aumentare il numero degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche e certificazioni ECDL (4 moduli). Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione per il raggiungimento di traguardi comuni.

OBIETTIVI DI PROCESSO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

Curricolo, progettazione e valutazione

3. Prosecuzione e consolidamento di percorsi progettuali di Educazione Civica per valorizzare la scuola come comunità e prevenire ogni forma di discriminazione e di



bullismo.

#### Ambienti di apprendimento

4. Sviluppo delle competenze informatiche e digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori ed uso consapevole delle risorse della rete.

#### Continuità e orientamento

5. Implementazione di percorsi di continuità e orientamento per consentire agli alunni di operare passaggi tra gli ordini di scuola e scelte consapevoli riguardo il percorso scolastico e professionale futuro.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI

---

Obiettivo di processo 1 : Implementazione di modalità condivise di analisi delle prove standardizzate e relativi interventi per il superamento delle criticità

Risultati attesi : Introduzione nell'azione didattica di metodologie e percorsi finalizzati al miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi e al superamento delle criticità.

Indicatore : Progettazione di percorsi per classi parallele e/o in verticale

Modalità di rilevazione : Rilevazione di azioni didattiche condivise

Azioni ed effetti a breve e lungo termine

#### 1. Analisi e revisione della progettazione didattica annuale

- Coerenza dell'azione didattica nella progettazione di prove comuni
- Allineamento della progettazione. didattica con il Curricolo di Istituto verticale

#### 2. Programmazione di prove comuni e condivisione delle modalità di valutazione

- Promozione del confronto tra docenti sugli esiti delle prove comuni
- Pianificazione e realizzazione di percorsi mirati al miglioramento delle competenze degli alunni

#### 3. Azioni di miglioramento

- Progettazione di laboratori per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivo di processo 2 : Progettazione e costruzione di Unità di apprendimento (U.d.A.) multidisciplinari



Risultati attesi : Implementazione di azioni didattiche tese al miglioramento delle competenze chiave europee

Indicatore : Progettazione e costruzione di Unità di apprendimento ( U.d.A)

Modalità di rilevazione : Verifica delle azioni didattiche attuate

Azioni ed effetti a breve e a lungo termine

1. Progettazione di percorsi didattici multidisciplinari

- Uniformità nella progettazione didattica per classi parallele
- Uniformità nella progettazione didattica in applicazione al Curricolo di Istituto verticale

2. Attuazione dei percorsi didattici

- Pianificazione e attuazione del lavoro per competenze
- Rafforzamento delle competenze chiave europee

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di modalità condivise di analisi delle prove standardizzate e relativi interventi per il superamento delle criticità.

---



## Attività prevista nel percorso: PROVE DI ISTITUTO

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti del Piano di Miglioramento ( PDM ) e del Sistema Nazionale di Valutazione. ( SNV )
Risultati attesi	Introduzione di metodologie e percorsi finalizzati al superamento delle criticità.

## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti del Piano di Miglioramento e del Sistema Nazionale di Valutazione , docenti coordinatori di classi parallele
Risultati attesi	Promozione di azioni didattiche tese allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave europee.

### ● **Percorso n° 2: COSTRUIRE LE COMPETENZE DI**

---



## CITTADINANZA ATTIVA

---

Obiettivo di processo 3 : Sviluppo delle competenze informatiche e digitali degli studenti e dei docenti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori ed uso consapevole della rete.

Risultati attesi : Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.

Indicatore : Numero di docenti che mettono in atto le metodologie digitali innovative e numero di studenti che utilizzano le nuove tecnologie nel lavoro in aula e a casa.

Modalità di rilevazione : Elaborazione del Curricolo di Cittadinanza Digitale .

Azioni ed effetti positivi a breve e a lungo termine

### 1 . Implementazione di laboratori informatici statici e mobili

- Utilizzo sistematico degli strumenti e coinvolgimento attivo degli studenti nelle pratiche digitali
- Allineamento della progettazione didattica con il Curricolo di Cittadinanza Digitale verticale

### 2. Pianificazione di attività di formazione digitale per studenti e docenti.

- Partecipazione dei docenti a percorsi di ricerca-azione
- Aumento del repertorio di buone pratiche digitali.

### 3. Sperimentazione della didattica digitale nei vari ordini scolastici

- Utilizzo di una didattica innovativa, collaborativa e inclusiva
- Progettazione di scenari per lo sviluppo delle competenze digitali

Obiettivo di processo 4 : Pianificazione ed attuazione di percorsi progettuali di Educazione



Civica , al fine di valorizzare la scuola come comunità e prevenire forme di discriminazione , bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi : Promozione delle competenze chiave di cittadinanza

Indicatore : Partecipazione a progetti di Educazione Civica condivisi

Modalità di rilevazione : Predisposizione di compiti di realtà

Azioni ed effetti positivi a breve e a lungo termine

1 . Predisposizione e attuazione di percorsi progettuali di cittadinanza attiva

- Feedback positivi relativi ai progetti di istituto Consiglio Comunale dei Ragazzi e Bullismo e Cyberbullismo
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva

2 . Interventi di prevenzione di forme di discriminazione , bullismo e cyberbullismo

- Miglioramento del rispetto delle regole, dell'integrazione e delle relazioni tra pari.
- Miglioramento delle competenze civiche e sociali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

PROGETTAZIONE - Sviluppo del Curricolo di Cittadinanza Digitale

---

○



## Ambiente di apprendimento

Sviluppo delle competenze informatiche e digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori ed uso consapevole delle risorse della rete.

---

### Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SU DIDATTICA DIGITALE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF, Animatore e Team Digitale , docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.

---

### Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
------------------------------------------------------	--------



Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF e Referente Bullismo e Cyberbullismo
Risultati attesi	Pianificazione e attuazione di percorsi progettuali di Educazione Civica



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le principali aree di intervento per l'innovazione saranno: gli strumenti, ossia le condizioni e le infrastrutture di base che permettono alle scuole di fruire delle opportunità connesse al digitale; le competenze e i contenuti, per cui sono necessarie sia ridefinizione e ideazione di nuovi format didattici a obiettivo sia azioni di formazione del personale. La Scuola intende attivare una didattica sempre più incentrata sulle competenze, curando ambienti di apprendimento che possano incentivare percorsi di ricerca-azione (problem posing e problem solving), nell'ottica di formare cittadini autonomi e responsabili (competenze trasversali e di cittadinanza globale). Per raggiungere questo obiettivo risulta di primaria importanza la collaborazione tra i protagonisti del mondo scuola, che si impegnano in prima persona per accrescere il livello dell'innovazione in funzione del successo formativo: docenti, esperti di metodologie didattiche innovative, animatore digitale in collaborazione con il team digitale, il Dirigente scolastico.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attenzione primaria sarà rivolta alla didattica inclusiva e per competenze, attraverso anche il ricorso alla flessibilità: classi aperte, gruppi di livello e di interesse, cooperative learning, tutoring, flipped classroom. Focus del processo di insegnamento-apprendimento sarà l'alunno/a con i suoi tempi e con i suoi bisogni educativi.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La Scuola del domani, oggi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La scuola 4.0 nasce per preparare i ragazzi ad affrontare realtà complesse e in continuo cambiamento, intrise di tecnologia e di digitale, in cui essere protagonisti attivi e consapevoli, capaci di analizzare, creare, discutere, confrontare e confrontarsi, decidere, includere, reagire, resistere, adattare ed adattarsi, riconoscendo e rinforzando competenze socio-emotive, indispensabili nell'agire quotidiano. Il progetto intende realizzare un ecosistema di apprendimento, alla cui base vi sia un'idea forte laboratoriale, costruttivista e trasversale alle discipline, volta a sostenere e favorire apprendimenti profondi, legati ad esperienze ed attività didattiche autentiche e di realtà. Esso, grazie ad un approccio Project Based Learning con compiti complessi di realtà applicati a "situazioni" reali, autentiche o non autentiche, intende sostenere le abilità cognitive e metacognitive (come il pensiero critico e creativo, l'imparare ad imparare, l'autoregolazione), quelle sociali ed emotive (come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione), quelle pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). All'interno di questo stesso spazio si intendono creare più ambienti di apprendimento, caratterizzati da diversi stili di insegnamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e da un ricco menù di metodologie e strumenti, che vedono al centro e protagonista della propria crescita formativa, il ragazzo stesso. Necessario sarà favorire l'apprendimento attivo e collaborativo fra pari, l'interazione e la collaborazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, lo sviluppo del problem solving, il peer learning, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica presupponendo la progettazione di percorsi di apprendimento che integrino le competenze trasversali (digitali, socio-emotive, imprenditive, ecc.) con quelle disciplinari e le competenze formali con quelle non formali e informali.

## Importo del finanziamento

€ 115.500,27

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Alla ricerca del tempo perduto

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di migliorare il rendimento scolastico dei propri studenti nell'immediato e in ottica futura di proseguimento degli studi, con attività finalizzate al benessere psicologico, alla motivazione degli studenti e alla loro inclusione nel contesto scolastico e sociale. Per creare una scuola che pratichi realmente una didattica dell'accoglienza, è necessario creare una relazione educativa efficace non solo con gli studenti, ma anche con le famiglie e gli enti del territorio, provando a creare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimenti e motivazione personale. Si proverà ad offrire servizi di counselling e sportello d'ascolto, rivolti alle famiglie ed ai ragazzi stessi, per favorirne il percorso di crescita educativa e formativa. Gli interventi si muoveranno in diverse direzioni: - Sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato (passaggio dalla fanciullezza alla pre-adolescenza/adolescenza); - Sostegno ai gruppi classe; - Sostegno al personale scolastico: - Sostegno ai genitori, quali "adulti significativi" A seguito risultati Invalsi, è emersa, come già indicata nel Rav 2022/25 e conseguentemente nel PdM d'Istituto, la necessità di attivare interventi tesi, oltre all'accompagnamento dei ragazzi nelle scelte e nei momenti critici, al recupero delle conoscenze/competenze di base, delle abilità connesse all'apprendimento dell'italiano, della matematica e della lingua inglese degli alunni. Si intende altresì promuovere proposte finalizzate al potenziamento delle competenze di chi ha già raggiunto e superato il livello di base. Gli alunni saranno organizzati in piccoli gruppi, mirati al recupero delle lacune con strategie di rinforzo diversificate. Si prevede, in tal senso, il coinvolgimento in questa fase degli studenti con un livello di competenza più elevato, attivando realmente un percorso di tutoraggio peer to peer. Si intende mettere in campo, in tal senso, una serie di azioni finalizzate a: - Consolidare il metodo di lavoro; - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - Sviluppare la fiducia in sé; - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base; - Promuovere il successo scolastico formativo dei discenti. Il nostro Istituto si caratterizza inoltre per una nutrita e crescente presenza di alunni di origine straniera, per cui si rendono necessari interventi mirati all'inclusione in primo luogo linguistica e conseguentemente sociale. Saranno pertanto organizzati corsi di Italiano per stranieri (sia per una prima alfabetizzazione che per potenziamento linguistico) rivolti non soltanto agli alunni, ma anche alle famiglie, al fine di favorirne l'inclusione e la comunicazione anche a livello istituzionale. Saranno pensati spazi di condivisione e coinvolgimento dove raccontarsi, confrontarsi e rielaborare le singole esperienze per creare una vera e propria comunità educante, che crei, laddove necessario, nuove strategie e pratiche educative. Nell'ottica della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica si proverà a costruire una rete di interconnessione tra la scuola, le famiglie e le associazioni del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio, sottolineando l'importanza e l'essenzialità di ciascuno nella costruzione di buone pratiche educative.

## Importo del finanziamento

€ 82.649,63

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: Lingue, scienza e tecnologia: nuove competenze per un nuovo futuro

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il Progetto, facendo proprie le priorità del D.M. 65/2023 (Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche), mira al raggiungimento del duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'integrazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola delle "Linee guida per le discipline STEM", in attuazione della Legge 197/2022, che ha introdotto iniziative per il rafforzamento delle discipline STEM, digitali e di innovazione per gli studenti di tutti i cicli scolastici. Il secondo obiettivo origina invece dalle disposizioni della Legge 107/2015, che prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito dell'offerta formativa e delle attività progettuali, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Riconoscendo che le nuove generazioni, forti dell'utilizzo delle nuove tecnologie e di relazioni in contesti multilinguistici, tendono naturalmente a linguaggi diversificati, la Scuola deve promuovere azioni concrete, volte allo sviluppo ed al perfezionamento, nonché al potenziamento delle competenze linguistiche. Utile, ormai quasi necessario, l'approccio metodologico CLIL, che punta a veicolare i contenuti disciplinari mediante la lingua non nativa. Essa offre agli studenti l'opportunità di usare la L2 in contesti diversi, restituendole la connotazione originaria di strumento di comunicazione e non di mera disciplina scolastica. Grazie a questo nuovo approccio metodologico, gli alunni miglioreranno le competenze linguistiche in un contesto significativo e maggiormente motivante, sviluppando capacità attentive e comunicative, verso un miglioramento degli apprendimenti che risulteranno più efficaci e significativi. Necessaria risulta pertanto anche la valorizzazione delle competenze dei docenti nonché il loro rinforzo e perfezionamento. Il progetto intende dunque perseguire anche questa finalità, affinché la ricaduta sulle proposte



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche risulti efficace e contestualizzata nei diversi ambiti disciplinari.

## Importo del finanziamento

€ 80.408,44

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni.

Il piano prevede due diverse tipologie di interventi:

1. "Piano Scuola 4.0": ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo potrà trasformare una parte delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proprie esigenze. Il nostro Istituto si è attivato in merito costituendo un tavolo di lavoro per individuare e conseguentemente elaborare azioni mirate nell' ambito: Next generation classrooms inserite nel suddetto piano.

2. Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica: a seguito dell'analisi degli esiti degli invalsi e secondo gli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento si proverà ad attivare laboratori di recupero, percorsi extra- curricolari pomeridiani con modalità didattiche innovative al fine di migliorare le competenze linguistiche, matematiche, L2 di base, consolidare le competenze digitali, promuovere la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita della scuola, ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressioni della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'impiego e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti, tramite la F.S. dedicata e i relativi gruppi di lavoro, è quindi chiamato ad aggiornare il PTOF, con particolare attenzione a:

- progettazione per competenze
- individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento
- armonizzazione delle risorse umane, ambientali, finanziarie, strumentali
- attenzione alla continuità verticale ed orizzontale
- inclusività e pari opportunità
- valutazione, autovalutazione, orientamento

Per l'attuazione di tali linee e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

- Progettazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una progettazione per competenze, anche a partire da un'attenta analisi delle prove INVALSI e, più in generale, dalle raccomandazioni europee.
- Implementazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale (Rav, Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale).



- Predisposizione di prove comuni e di progettazione unitaria.
- Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo e stakeholder).
- Promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella progettazione didattica ordinaria.
- Potenziamento e manutenzione delle infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e promozione del loro inserimento e utilizzo nella progettazione didattica ordinaria, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa.
- Continuità tra gli ordini, finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio, non secondariamente, attraverso la condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico.
- Orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.

*Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2022/25, ex art.1, comma 14, Legge n. 107/2015: Prot. n. 9669 del 24/12/2024.*

### **Recupero e potenziamento**

L'Istituto promuove ed organizza attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, prioritariamente per le discipline oggetto delle prove INVALSI (italiano, matematica, inglese). Inoltre, compatibilmente con il rispetto dei protocolli per contrastare la diffusione del contagio da Sars-Cov2, è volontà dell'Istituto proporre azioni di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti per classi aperte e/o per gruppi di livello (vedi *Determina*, Progetto "Piano Estate 2021" a.s. 2020/21 - D.L. 41/2021 art.31 c.6)

Resta evidente la necessità di attivare azioni di supporto e di miglioramento delle strategie di



studio per gli alunni con DSA, costituenti il 6,5% del nostro Istituto.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VINCENZO BELLINI	MOAA81401B
GIUSEPPE VERDI	MOAA81402C
PADRE PINO PUGLISI	MOAA81403D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A.CREPELLANI " SAVIGNANO S/P	MOEE81401L
"ANNA FRANK " FORMICA	MOEE81402N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GRAZIOSI	MOMM81401G



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VINCENZO BELLINI MOAA81401B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIUSEPPE VERDI MOAA81402C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PADRE PINO PUGLISI MOAA81403D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "A.CRESPELLANI " SAVIGNANO S/P  
MOEE81401L**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK " FORMICA MOEE81402N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: GRAZIOSI MOMM81401G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni classe il docente coordinatore della scuola secondaria di I grado ovvero il docente coordinatore della scuola primaria, in sinergia con il Consiglio / Team di classe, avrà il compito di sovrintendere all'insegnamento dell'Educazione civica - articolato in UdA disciplinari pari a un monte ore non inferiore al 5% delle ore complessive di disciplina. Inoltre, nella prima settimana di avvio delle attività didattiche è da porre particolare attenzione all'insegnamento di Educazione civica declinato e contestualizzato secondo la situazione fattuale, al fine anche di favorire la sensibilizzazione e la responsabilizzazione.



## Curricolo di Istituto

### I.C. SANDRO PERTINI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

"La Costituzione Italiana contiene i principi fondamentali della vita civile del nostro Paese" .

La scoperta della Costituzione fin da piccoli è un seme che crescerà insieme a bambini e bambine e la scuola è un luogo privilegiato dove poter allenare diritti, doveri, partecipazione e cittadinanza attiva. Attraverso il lavoro cooperativo, in piccolo e grande gruppo, e la conoscenza delle regole in attività di gioco, tutti possono imparare ad esercitare la condivisione, l'ascolto, il confronto costruttivo, principi fondamentali alla base della Costituzione.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'educazione all'altro, nel rispetto della persona in quanto tale, con le proprie diversità e le proprie peculiarità, è tema delle attività che vengono proposte nelle singole classi, calibrate in base al contesto, alla sensibilità ed ai percorsi personali di ciascuno. Le proposte passano da azioni concrete quotidiane, che diventano spunto di riflessione e di riorganizzazione, affinché il gruppo classe si riconosca in un "noi" di valore e di forza per ciascuno.

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta, i bambini imparano a conoscere il proprio territorio, identificando luoghi significativi della gestione amministrativa locale e della vita pubblica, quali la sede del Comune, la scuola, la biblioteca, gli spazi ricreativi. Questa pratica è fondamentale per aiutare i bambini a sviluppare un senso di appartenenza, di comprensione della comunità in cui vivono, di rispetto delle scelte a favore delle realtà del territorio.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attraverso la lettura degli articoli della Costituzione, grazie al supporto di attività multimediali ed iconografiche, i bambini imparano a conoscere i principali Organi dello Stato e le relative funzioni. La proposta di presentare situazioni di debate, che vedono i bambini a confronto su temi complessi, intende perseguire l'obiettivo di conoscenza e di rispetto delle azioni principali dei ruoli istituzionali nonché degli ambiti in cui essi possono operare.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La partecipazione degli alunni e delle alunne ad eventi commemorativi e celebrazioni di anniversari storici importanti per la città di Savignano sul Panaro offre spunti di approfondimento delle vicende che si sono succedute sul territorio. In collaborazione



con l'ente locale stesso e con progetti mirati, si persegue l'obiettivo di sviluppare una maggiore conoscenza e conseguente consapevolezza della storia del proprio territorio.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

#### Tematiche affrontate / attività previste

Far conoscere l'Unione Europea nella sua storia, nelle sue funzioni, nei suoi apparati istituzionali è l'opportunità per indurre i bambini ad una riflessione critica su temi complessi. Attraverso la lettura e lo studio di testi significativi, rinforzati da attività multimediali dedicate, gli alunni sviluppano pensiero critico ed educazione alla democrazia, in un'ottica di futuro internazionale senza confini. Con il supporto di documenti significativi, quali la Dichiarazione universale dei Diritti del fanciullo (1959) e la seguente Convenzione sui diritti dell'Infanzia (1989), promosse dalle Nazioni Unite, quindi con l'occasione della Giornata Universale dei diritti dell'Infanzia il 20 novembre, si propongono attività di approfondimento, con l'intento di valorizzare le opportunità cui ciascun bambino ha diritto, senza barriere geografiche né temporali.



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le regole, anche negli spazi scolastici, svolgono un ruolo fondamentale: servono non solo a garantire un ambiente sicuro e ordinato, ma anche a promuovere una convivenza serena tra tutti, adulti e bambini. In ogni ambiente, dalle aule alla mensa, dalla palestra ai



laboratori e ai cortili, ci sono regole specifiche che vanno rispettate. La condivisione prima, e l'eventuale riformulazione, delle suddette regole, offre l'opportunità di riflessione critica e costruttiva della necessità di avere principi comuni, per cui spazi curati e trattati con il riguardo dovuto favoriscono il benessere di tutti. Grazie ad attività pratiche e laboratoriali, gli alunni comprendono e applicano le norme comuni, sperimentandone l'importanza e la necessità al fine di garantire che tutti possano vivere ed apprendere in un clima positivo, armonioso e di rispetto reciproco. È altrettanto importante promuovere azioni affinché gli alunni vivano gli spazi comuni come appartenenti a tutti: ciascuno, sia egli da solo che in gruppo, ha la responsabilità di conservarli al meglio e di migliorarli.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

### Tematiche affrontate / attività previste

Per conoscere ed applicare le norme di circolazione viene affrontata la tematica sulla sicurezza stradale promuovendo negli alunni e nelle alunne una "coscienza stradale". In



particolare, lo sviluppo del tema intende promuovere la riflessione sulla funzione delle regole e della segnaletica stradale. Il progetto di educazione stradale prevede, parallelamente all'intervento della Polizia Municipale, attività teoriche e pratiche in aula e in outdoor, al fine di educare gli alunni e le alunne ai doveri di utenti della strada, come pedoni prima e ciclisti poi, la fine di promuovere la propria e altrui sicurezza ed incolumità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere ed attuare comportamenti adeguati da adottare anche in caso di emergenze. Promuovere e diffondere una "cultura della sicurezza" fondata sulla conoscenza, sulla consapevolezza dei rischi e sul senso di responsabilità personale. In questo modo l'educazione alla sicurezza si pone come parte integrante e trasversale della didattica quotidiana volta a modificare il comportamento delle persone, portandole via via ad adottare atteggiamenti favorevoli alla sicurezza individuale e collettiva. La "Carta 2000" sulla sicurezza cita la scuola come luogo preposto alla costruzione di una cultura della sicurezza per ogni cittadino. Si rende dunque necessario affrontare questo tema con attenzione e competenza, vista la rilevanza degli aspetti che gli appartengono. Partendo dalla convinzione che gli obiettivi dell'educazione alla sicurezza sono trasversali alle varie discipline, si vogliono mettere in campo azioni che coinvolgano tutti gli aspetti della quotidianità scolastica. Si intende proporre letture e commenti di fatti realmente accaduti (non da ultimo gli allagamenti che hanno interessato il territorio e la scuola stessa), quindi simulazioni di prove di evacuazione, dove seguire le istruzioni dell'adulto e previste dal piano stesso. Attraverso la proposta di attività realistiche, gli alunni scoprono il significato di calamità naturali e non, quindi sperimentano comportamenti corretti in situazioni pericolose.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il tema dell'educazione ambientale vede coinvolte più situazioni, con messa in campo di conoscenze, abilità, atteggiamenti, che si muovono trasversalmente attraverso le discipline. Pertanto, grazie a progetti dedicati e testi di divulgazione scientifica, si intende favorire occasioni di riflessione e approfondimenti, al fine di supportare i cittadini di domani nel fare scelte consapevoli per la tutela del Pianeta. Con il supporto della lettura degli obiettivi dell'Agenda 2030, gli alunni potranno comprendere le dinamiche e le problematiche del mondo e delle società, gli effetti dei cambiamenti climatici e dei comportamenti scorretti dell'uomo, nell'ottica di creare una nuova efficace coscienza ambientale e di una responsabile cultura della sostenibilità. Si prevedono azioni mirate nella routine quotidiana, per concretizzare in prima persona cosa si intende per "rispetto dell'ambiente".

### **Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tramite la scoperta e la valorizzazione dei luoghi artistici e culturali del territorio, con collegamento alle tradizioni locali, gli alunni e le alunne potranno rafforzare il senso di appartenenza e di salvaguardia del proprio ambiente. Gli elementi significativi di un territorio sono fattori che contribuiscono alla costruzione della sua identità storico- socio-culturale e conoscerli permette alle nuove generazioni di esserne custodi consapevoli e responsabili.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'educazione ambientale deve tradursi in comportamenti concreti e duraturi nella vita reale, affinché le alunne e gli alunni diventino cittadini responsabili e consapevoli dell'impatto delle loro azioni sull'ambiente. Si prevedono dunque occasioni di riflessione sulle risorse del Pianeta e sulla necessità di rispettare l'ambiente, senza sfruttarlo indiscriminatamente. Attraverso percorsi mirati e progetti laboratoriali in collaborazione con Hera, gli alunni potranno conoscere i grandi temi legati all'ambiente: il consumo corretto dell'acqua e dell'energia, la raccolta differenziata dei rifiuti ed il conseguente riciclo, l'innovazione e la sostenibilità, l'economia circolare.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il tema dell'educazione finanziaria ha come obiettivo quello di esercitare cittadini futuri informati e consapevoli, capaci di avere un rapporto corretto con il denaro e di fare quindi scelte responsabili. Si prevedono attività interdisciplinari, per permettere agli alunni di osservare e riflettere sulla realtà e su situazioni di vita quotidiana, riprodotte in modo fedele e reale. Si sceglie una modalità laboratoriale con possibilità di debate e di confronto a seguire, che, mettendo in campo aspetti emotivi e motivazionali, si presenta come quella più efficace e necessaria.

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il valore della legalità è fondamentale per il benessere della società e per la convivenza pacifica tra individui. La legalità rappresenta il rispetto delle leggi e delle regole che governano una comunità, ed è essenziale per garantire giustizia, equità e ordine. Si intende presentare situazioni ed esempi di figure significative, per portare gli alunni a riflettere sulla necessità di scegliere da che parte stare e avere il coraggio di contrapporsi a chi vuole prevaricare gli altri. Grazie ai percorsi e i laboratori in collaborazione con Libera, associazione di nomi e numeri contro le mafie del territorio, gli alunni e le alunne potranno interpretare il tema della memoria di persone vittime di mafia e di testimonianze di chi continua a lottare, come impegno di scelte oneste e coraggiose.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La collaborazione con Ennesimo Academy sviluppa un progetto educativo che utilizza il cinema e l'audiovisivo come strumenti di apprendimento. Attraverso corsi di educazione all'immagine, gli alunni imparano a decodificare e analizzare i filmati in modo critico e collettivo. Il percorso vuole offrire un ambiente educativo ricco di esperienze, che aiuta a sviluppare nuove abilità e a comprendere meglio il mondo dell'audiovisivo. La pratica, guidata da esperti del settore, fornisce gli strumenti a tutti i partecipanti di utilizzare immagini, suoni e testi al fine di essere in grado di creare un proprio prodotto digitale, da replicare e riadattare poi nelle diverse richieste della programmazione scolastica.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si intende avvicinare fin dai primi anni di scuola tutti gli alunni alle discipline matematiche, scientifiche e artistiche attraverso laboratori, progetti ed esperienze pratiche, con le quali rielaborare le conoscenze acquisite in modo strutturato e, allo stesso tempo, creativo. Il fine perseguito è di favorire occasioni in cui alunne ed alunni, nativi digitali, non si trovino a subire il mondo tecnologico in cui vivono, ma ne diventino "agenti" consapevoli, in grado anche di sfruttare le loro competenze tecniche per un utilizzo efficace e responsabile.

#### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzando in modo critico la Rete e i Media si intende sviluppare una consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. Attraverso un approccio ludico, con attività che richiamino le situazioni della vita reale, gli alunni devono poter riflettere sulle potenzialità del digitale e della rete, dedicando particolare attenzione al saper valutare e comprendere come un buon uso della rete sia specchio ed espressione di competenze di identità, cittadinanza e relazione. Per le classi quarte e quinte si prevede, inoltre, la lettura del documento di Istituto E-Policy.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso vuole mettere gli alunni nella condizione di riconoscere e conseguentemente utilizzare correttamente gli strumenti digitali, quali opportunità di studio, approfondimento, condivisione. Attraverso metodologie di didattica attiva quali il circle time, il role playing e il debate, si intende portare alla luce condotte non adeguate e rischiose in cui gli alunni possono incorrere, utilizzando in modo non corretto la rete. L'espressione di Prensky "nativi digitali", che identifica i nati dopo il 1996, non prevede necessariamente che essi siano digitali consapevoli. È necessario pertanto promuovere azioni in cui si esercitino le abilità di riconoscere comportamenti a rischio e di cercare risolverli in maniera intelligente e responsabile. Inoltre saranno proposti contenuti e giochi online dedicati, per approfondire il tema della privacy, della protezione dei dati, della creazione di password forti.

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione disciplina i rapporti tra cittadini e tra cittadini e istituzioni, garantendo diritti fondamentali come la libertà personale, la libertà di manifestazione del pensiero, il diritto di associarsi e di riunirsi. Inoltre, stabilisce i principi economici, come la tutela del lavoro e l'iniziativa economica privata, purché non contrasti con l'utilità sociale e la sicurezza. L'esplorazione dei capisaldi costituzionali può divenire quindi un'avventura affascinante e un'opportunità educativa preziosa. Attraverso dibattiti, role-playing e progetti di ricerca, gli studenti e le studentesse imparano a conoscere non solo i loro diritti e doveri, ma anche a diventare cittadini più informati e attivi.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella vita scolastica, familiare e di prossimità, i comportamenti che tutelano i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità sono fondamentali per costruire una comunità inclusiva e coesa. Questi valori non solo promuovono il benessere individuale, ma anche quello collettivo, rafforzando il senso di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. La partecipazione attiva alla formulazione delle regole della classe e della scuola permette di comprendere meglio l'importanza dei principi che vi sono alla base e di sentirsi più responsabilizzati nel rispettarle e farle rispettare: passo fondamentale per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La cura degli ambienti, il rispetto dei beni pubblici e privati, e la responsabilità verso le forme di vita sono fondamentali per una convivenza armoniosa e sostenibile. Rispettare i beni pubblici e privati vuol dire riconoscere il valore e l'importanza delle infrastrutture,



degli spazi comuni e delle proprietà altrui. Questo rispetto si manifesta attraverso l'uso corretto e consapevole di tali beni, evitando vandalismi e danni. Attraverso il progetto "Il Cortile che Cresce: Un Giardino per Tutti" gli studenti e le studentesse assieme alla collaborazione dell'Amministrazione comunale intendono recuperare il giardino interno della scuola come spazio ludico, sociale e di apprendimento. Inoltre, tramite il Consiglio Comunale dei Ragazzi si esplicitano pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale della città, su temi e problemi che riguardano la qualità della vita dei ragazzi e della collettività, in particolare negli ambiti dello sport, del tempo libero e dell'ambiente.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partendo dalla conoscenza del proprio Comune, della sua organizzazione e del suo funzionamento, si prenderanno progressivamente in considerazione gli altri enti autonomi del territorio orientando le attività alla ricerca dei servizi pubblici e utilizzando diverse modalità di illustrazione, anche digitale, delle tematiche via via incontrate.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, attraverso cui si esplicitano pareri o richieste di



informazioni nei confronti del Consiglio Comunale della città su temi e problemi che riguardano la qualità della vita dei ragazzi e della collettività - in particolare negli ambiti dello sport, del tempo libero e dell'ambiente - è una prima forma di sperimentazione delle regole di democrazia rappresentativa. Il focus sulla suddivisione dei poteri dello Stato, sugli Organi che lo compongono, le loro funzioni e la composizione del Parlamento estenderà parte di tale esperienza nel contesto nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Educare all'Europa è un percorso che consente agli studenti e alle studentesse di ripercorrere le tappe storico- politiche che hanno portato alla nascita dell'Unione europea, di scoprire i valori che la caratterizzano e di comprendere i suoi effetti sulla nostra vita quotidiana.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzando materiali multimediali, iconografici e testuali saranno proposti approfondimenti relativi al tema dell'economia e saranno sviluppate attività volte a riflettere sul valore del lavoro, della sua importanza per garantire la libertà personale, l'indipendenza economica, il miglioramento della qualità della vita sociale e il progresso della propria comunità. Saranno affrontati anche i temi delle materie prime e dei beni essenziali per la vita dell'uomo nella società moderna.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partendo dalla lettura dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, si orienteranno le attività: sul valore dei beni comuni, come aria, acqua, suolo, cioè beni da preservare per la sopravvivenza degli esseri viventi; sui cambiamenti climatici e la ricaduta sulla salute e sicurezza; sulla raccolta differenziata e il riciclo dei materiali.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partendo dalla lettura dell'articolo 9 della Costituzione italiana si orienteranno le attività all'individuazione: degli enti e delle associazioni che si occupano della tutela e



valorizzazione del patrimonio culturale, azioni fondamentali per preservare la memoria della comunità, del suo territorio e per promuovere cultura; delle strutture pubbliche e/o private che si occupano di assistere animali randagi e abbandonati etc.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso la fruizione di foto e materiale multimediale, verranno proposti approfondimenti volti a mettere in relazione, anche digitalmente, gli stili di vita delle persone e delle comunità con il benessere e l'impatto sociale, economico e ambientale che essi producono.

#### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso la fruizione di foto e materiale multimediale si svolgeranno approfondimenti volti a definire e rappresentare, anche digitalmente, le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

#### Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontati temi fondamentali nella società dell'informazione e della comunicazione: la credibilità e attendibilità delle fonti, il diritto d'autore (quindi il copyright e il Creative Commons), nonché le procedure di un utilizzo corretto e consapevole delle reti informatiche.

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Saranno presentate le caratteristiche e le potenzialità delle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di valutare quale possa essere la più adeguata allo scopo da raggiungere. In particolare, nell'ambito del progetto nazionale "Cinema e immagini per la scuola", l'Istituto promuove l'uso dell'audiovisivo come strumento di apprendimento. Attraverso corsi di educazione all'immagine, gli studenti imparano a decodificare e analizzare i filmati in modo critico e consapevole al fine di sviluppare nuove abilità e competenze trasversali.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Le attività saranno orientate ad individuare le procedure per la produzione e la diffusione di testi multimediali e per la verifica della veridicità del contenuto.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Saranno sperimentate le caratteristiche e le potenzialità delle diverse tecnologie digitali al fine di comprenderne le peculiarità e adattare la comunicazione allo specifico contesto/target.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sarà presentato un modello di netiquette in rete: un insieme di regole informali che caratterizzano il buon comportamento online in relazione ai diversi strumenti digitali utilizzati. Attraverso la lettura del documento E-Policy d'Istituto, si avvieranno riflessioni sul corretto utilizzo degli strumenti digitali.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



### Tematiche affrontate / attività previste

Si sperimenterà la flessibilità comunicativa delle tecnologie digitali applicate all'apprendimento cooperativo/costruttivo. Attraverso la lettura del documento E-Policy d'Istituto si avvieranno riflessioni sul corretto utilizzo degli strumenti digitali.

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate verteranno sulle buone pratiche per la sicurezza in rete: dalla creazione di password sicure, all'aggiornamento dei sistemi operativi, agli antivirus.

### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attraverso metodologie attive quali il debate e il role playing si rifletterà sulle pratiche utili per parlare di se stessi in rete, facendo attenzione a ciò che si vuole rendere pubblico della propria immagine/identità. Ci si concentrerà anche sugli aspetti relazionali delle comunità online, con un focus particolare sull'importanza di promuovere un sano clima comunicativo, anche "a distanza". Saranno forniti utili strumenti al fine di valutare l'attendibilità delle fonti, evitando di cadere in fake news alimentandole a propria volta. Un ulteriore approfondimento sarà dato dalla lettura del documento di E-Policy d'Istituto.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso metodologie attive quali il debate e il role playing si cercherà di rendere consapevoli gli studenti e le studentesse in merito all'utilizzo delle tecnologie digitali al fine di favorire il benessere psicofisico e l'inclusione nonché di contrastare comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo (anche attraverso la lettura del documento di E-Policy d'Istituto).

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ STRADE SICURE

È un progetto di educazione stradale in collaborazione con i vigili urbani e gli operatori del percorso stradale di Nonantola. I bambini entrano in contatto con le norme stradali e divengono sempre più sicuri e consapevoli del comportamento da tenere come pedoni, ma



anche come passeggeri di auto e scuolabus. Oltre alla segnaletica si scopre il semaforo, la figura del vigile urbano e i suoi strumenti di lavoro. L'esplorazione delle vie del nostro paese, le letture proposte in sezione e i giochi di ruolo, divengono stimoli per conversazioni e riflessioni condivise, utili per un primo approccio con l'educazione stradale.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## ○ AMBIENTI-AMO

E' un progetto di educazione ambientale che pone il bambino come soggetto attivo e consapevole, che si impegna a tenere un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente circostante. Attraverso l'osservazione e la sperimentazione della natura il bambino ne scopre i tesori, le ricchezze e le potenzialità.

Gli spazi esterni alla scuola, utilizzati come aule didattiche (outdoor), i laboratori nei plessi e le uscite sul territorio in collaborazione con il CEAS, forniscono al bambino stimoli ambientali



importanti, da rielaborare attraverso conversazioni, giochi di ruolo, narrazioni e attività manipolative. L'importanza del rispetto per l'ambiente si traduce anche in attività di riciclaggio creativo, di giochi utili alla comprensione della raccolta differenziata e a laboratori sensoriali.

Il territorio è ricco anche di opere d'arte, di luoghi culturalmente e storicamente importanti. Attraverso uscite sul territorio, laboratori con esperti, narrazioni e conversazioni, i bambini vengono accompagnati a scoprire i tesori che il territorio ci offre (biblioteca, museo, borgo medievale di Savignano, castello di Vignola...). Il dialogo con il territorio avviene anche grazie all'attivazione di percorsi in cui il bambino diviene soggetto attivo e parte di una comunità (realizzazione di pannelli e materiali per i mercatini medievali, rappresentazioni grafiche da esporre in occasione dell'iniziativa "Un disegno per il borgo", realizzazione di oggetti da donare agli anziani delle case di riposo in occasione delle feste natalizie).

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## ○ **IL BENESSERE (UNA SPORT-A DI SALUTE)**

È un progetto di comunità che prevede la promozione di uno stile di vita sano, fatto di una corretta alimentazione, arricchita e supportata dall'attività motoria.

La scuola collabora con il comune, l'Asl, le catene di grande distribuzione e le società sportive presenti sul territorio. Attraverso le routine giornaliere (soprattutto il pasto), i laboratori di educazione alimentare, conversazioni, lettura di storie, giochi di ruolo e sensoriali, il bambino entra in contatto con il cibo, le sue caratteristiche fisiche e i suoi valori nutrizionali. Attraverso giochi motori, percorsi, giochi a squadre ed esercizi di coordinazione, il bambino oltre ad avere una maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo, a sviluppare gli schemi motori di base e la coordinazione, scopre il benessere fisico dato dal movimento.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

## ○ **REGOLIAMOCI**



La scuola è una grande comunità sociale dove tutto va condiviso: lo spazio, i giochi, i materiali. Per regolamentare ciò si condividono anche le regole, che partono dal vissuto del bambino e lo guidano a scoprire la realtà che lo circonda. Attraverso giochi, conversazioni, letture e cartelloni si individuano le regole principali e si riflette sul loro valore. Il dare ai bambini incarichi all'interno della vita scolastica li rende maggiormente responsabili di sé e del proprio ruolo all'interno della società di cui fanno parte, che appare sempre più come un contesto interculturale. Per questo diviene importante dare stimoli di apertura anche dal punto di vista linguistico, creando momenti di scambio in lingue diverse. Il progetto "Sentire l'inglese 0-36" pone il bambino di fronte a sonorità differenti e lo stimola al confronto e alla sperimentazione di suoni e significati. Il proporre il lavoro di gruppo durante le attività didattiche stimola la collaborazione tra i bambini e crea un ambiente di lavoro stimolante ed arricchente per tutti, in cui il contributo del singolo viene valorizzato e diviene un importante contributo per il raggiungimento del risultato finale.

Il bambino entra in contatto anche con la strumentazione digitale (lavagne multimediali, computer, tablet, proiettori, schermi touch screen), ne sperimenta le potenzialità e i limiti durante le attività didattiche. Anche l'utilizzo delle tecnologie viene regolamentato affinché diventi sempre più consapevole e responsabile. Attraverso il gioco simbolico, la drammatizzazione, la lettura di storie e le conversazioni i bambini prendono coscienza del mondo che li circonda, dei mestieri svolti dagli adulti e delle norme che regolano la vita sociale.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Approfondimento

### Curricolo d'Istituto

Dal 1997 in Italia si è iniziata a sentire l'esigenza di una ristrutturazione complessiva del sistema scolastico nazionale; dopo varie fasi di studio ed elaborazione da parte di commissioni di saggi, di tecnici e consultazioni di operatori scolastici, si è giunti:

- al D.P.R. 275/99, Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche che definisce il Curricolo "elemento costitutivo e fondante del POF";
- alla L. 30/2000, Legge Quadro in materia di Riordino dei Cicli dell'Istruzione;
- alle Indicazioni Nazionali, emanate nel 2012, il testo delle quali sostituisce sia le Indicazioni nazionali del 2004 sia le Indicazioni per il curricolo del 2007, e novellate nel 2018 dal Comitato scientifico nazionale con i cosiddetti "Nuovi Scenari".

Il nuovo contesto richiede ad ogni Istituto di dotarsi di un proprio "curricolo di scuola", superando i rigidi e minuziosi programmi nazionali in favore di quadri culturali più sintetici e indirizzi di riferimento. Il Curricolo diventa dunque l'espressione principale dell'autonomia della scuola, in quanto avvicina l'istituzione scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi specifici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne. L'elemento caratterizzante e unificante tutta l'azione educativa e didattica del nostro Istituto è la concezione della scuola come comunità educante, intessuta di linguaggi affettivi e creativi, capace sia di condividere i valori di accoglienza e inclusione sia di promuovere la cittadinanza come impegno a costruire una convivenza democratica. Questi sono i riferimenti che ispirano le proposte di arricchimento delle attività curricolari, promuovono le metodologie laboratoriali ed esperienziali, valorizzano l'operatività di alunni, docenti e famiglie, nonché favoriscono la partecipazione responsabile.

Altresì, il curricolo verticale - basato sulle Indicazioni Nazionali - è ispirato alla Raccomandazione del Parlamento Europeo riguardante le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il lavoro educativo e didattico pianificato per lo sviluppo di competenze orienta ogni docente a personalizzare la propria azione. L'esigenza di differenziare l'insegnamento nasce sia dal rispetto per le specificità sia dalla preoccupazione di contrastare le disuguaglianze causa degli insuccessi scolastici: fare in modo, quindi, che ogni allievo si trovi, il più spesso possibile, in situazioni di apprendimento a lui attente e per lui feconde.

I docenti, attraverso la stesura del Curricolo verticale, hanno lavorato per declinare, per ciascun anno scolastico, le competenze e le abilità e conoscenze di ogni disciplina e/o area disciplinare, coniugando le linee guida delle Indicazioni Nazionali con le esigenze del territorio in cui opera la Scuola.

Il Curricolo pertanto si sviluppa attraverso:

- i campi di esperienza della Scuola dell'infanzia, preposta a favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;
- le discipline della Scuola primaria e secondaria di I grado che, promuovendo il pieno sviluppo della persona, accompagnano l'elaborazione del senso della propria esperienza, oltre a fornire strumenti



consapevoli per la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Il nostro Istituto, quale Istituto Comprensivo, che riunisce Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, intende creare le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base, che prenda in carico i bambini di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione all'interno di un unico percorso organizzato e condiviso.

Dalle Indicazioni Nazionali 2012 (DL 254 del 16 novembre 2021)

*Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.*

#### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle



affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### Dalle Indicazioni Nazionali alle Competenze Europee

Il Quadro di Riferimento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", racchiuso nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, delinea otto tipi di competenze chiave, che vanno ad integrare le precedenti individuate nel 2006, in adeguamento ai tempi ed ai nuovi contesti che si vanno via via delineando.

Secondo il Consiglio Europeo le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inserimento nel mondo dell'occupazione, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, la partecipazione attiva di cittadini responsabili e costruttori di benessere sociale.

Le competenze:

1) **Competenza alfabetica funzionale.** La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di



comunicare nella propria lingua concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

2) **Competenza multilinguistica.** La Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare e di inserirsi in contesti socio culturali diversi dal proprio.

3) **Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM).** La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

4) **competenza digitale.** la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

5) **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.** la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6) **competenza in materia di cittadinanza.** la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

7) **Competenza imprenditoriale.** La Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dopo un'attenta analisi delle "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle



scuole del I e II ciclo di istruzione”, introdotte con L. 92 del 20.08.2019, all’avvio dell’a.s. 2020/2021 si è costituito un Tavolo di Lavoro, finalizzato a un contributo propositivo e costruttivo nell’elaborazione di un curricolo di Educazione civica declinato verticalmente per l’Istituto comprensivo.

Si allega il curricolo

<https://www.icsavignano.edu.it/allegati/2271/Curricolo%20di%20Educazione%20civica.pdf>

### **Insegnamento di educazione motoria**

Nella scuola primaria, con la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, si introduce l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno, stante che le ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Intercultura e internazionalizzazione come apertura verso l'altro e il mondo intero**

La scelta dell'Istituto di attivare iniziative finalizzate alla promozione dell'intercultura e dell'internazionalizzazione deriva, da un lato, da un'attenta analisi del contesto in cui lo stesso si colloca, caratterizzato da un tessuto sociale disomogeneo relativamente alla provenienza socio-culturale, con una significativa presenza di famiglie straniere che portano una molteplicità di lingue e culture all'interno delle mura scolastiche; dall'altro lato, dalla consapevolezza che il modello interculturale diventa oggi il solo che permette a tutti il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. All'interno delle scelte di autonomia della scuola, infatti, l'elemento caratterizzante e unificante tutta l'azione educativa e didattica dell'Istituto è la concezione della scuola come comunità educante, capace sia di condividere i valori di accoglienza e inclusione sia di promuovere la cittadinanza come impegno a costruire una convivenza democratica, intercettando al tempo stesso i bisogni educativi specifici degli alunni e del loro contesto. A partire da questi presupposti nasce la spinta a mettere in essere proposte di arricchimento delle attività formative con qualificati contributi e opportunità esterne che promuovano metodologie laboratoriali ed esperienziali, valorizzando al tempo stesso l'operatività di ciascun/a bambino/a e alunno/a. Nell'ambito delle prescrizioni contenute nelle "Indicazioni



Nazionali”, nei documenti EU e nella “Raccomandazione del Parlamento Europeo riguardante le competenze chiave per l’apprendimento permanente”, la scuola intende attivare una didattica sempre più incentrata sulle competenze, curando ambienti di apprendimento che possano incentivare percorsi di ricerca-azione (problem posing e problem solving), nell’ottica di formare cittadini autonomi e responsabili (competenze trasversali e di cittadinanza globale). Allo scopo di promuovere proposte integrative all’offerta formativa tradizionale si intendono quindi strutturare occasioni di preparazione più profonda e articolata, che sostengano gli studenti nel formarsi come cittadini in grado di muoversi con sicurezza in una dimensione globale. In quest’ottica, si pone forte l’esigenza di offrire contesti di apprendimento co-curricolari che incoraggino a praticare le lingue straniere in un ambiente anche ludico e ricreativo, contribuendo al tempo stesso ad accrescere tra i discenti la consapevolezza che le competenze linguistiche sono competenze per la vita, in un’ottica di life long learning. Più nel dettaglio, si prevedono differenti macro-azioni in relazione ai contesti di insegnamento/apprendimento - che coinvolgeranno le sezioni della Scuola dell’infanzia, le classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado -, contemplando occasioni di approfondimento articolate con il contributo in primis di insegnanti madrelingua:

- attività di recupero, consolidamento e potenziamento, anche per classi aperte e/o per gruppi di livello;
- attività ludiche ed educative rivolte ai bambini e alle bambine, agli alunni e alle alunne nell’intento di stimolare l’apprendimento di una lingua straniera;
- attività di supporto degli/delle alunni/e in vista del conseguimento delle Certificazioni Linguistiche;

Le azioni tenderanno a coinvolgere e stimolare tutti gli aspetti della formazione/educazione dei/delle bambini/bambine e dei/delle ragazzi/ragazze, non ultime le competenze socio-relazionali, in una costante interazione e integrazione nel gruppo di pari. Focus on del processo di insegnamento-apprendimento sarà l’alunno con i suoi tempi e con i suoi bisogni educativi.

Priorità dell’istituto a cui sono legate le proposte progettuali (desunte dal RAV):

Nell’ambito delle Competenze chiave europee “Valorizzare e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese in un’ottica di cittadinanza globale. Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti”.



#### Traguardo:

Aumentare il numero degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche e certificazioni ECDL (4 moduli). Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione per il raggiungimento di traguardi comuni.

#### Obiettivi formativi prioritari Art. 1 comma 7 L. 107/2015:

“1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia “Content Language Integrated Learning”.

“4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture [...]”.

#### Obiettivi che si intendono perseguire:

- consentire il confronto con situazioni e realtà linguistiche e culturali più complesse rispetto a quelle presentate nelle ore curricolari L2;
- favorire la consapevolezza e il rispetto delle dimensioni multiculturali e multilinguistiche, accrescendo l'apertura personale all'Europa e al mondo;
- incentivare la pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento e rispetto delle differenze;
- infondere entusiasmo per l'acquisizione delle lingue straniere attraverso un approccio ludico alla disciplina;
- stimolare differenti canali comunicativi (linguaggio verbale, iconico, corporeo, gestuale, musicale, emotivo-affettivo);
- motivare i bambini/le bambine e i ragazzi/le ragazze a esprimersi senza imbarazzi in lingua straniera, favorendo non secondariamente la conversazione spontanea tra pari;
- rinforzare, potenziare e consolidare l'apprendimento della lingua inglese e/o francese, e in particolare la padronanza delle quattro abilità della lingua (reading, listening, writing e speaking);
- dotare i discenti di sicure competenze linguistiche, necessarie per l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza;
- elevare l'autostima e la sensazione di autoefficacia.

#### Alcune attività messe in essere:



- dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria, lezioni con docenti madrelingua inglese (per la Secondaria anche francese);
- Summer Camp rivolto agli/le alunni/e della Scuola primaria e secondaria;
- progetto "sentire l'inglese 036" per la Scuola dell'infanzia;
- per la Scuola primaria e Secondaria, progetto che promuove l'impiego dell'audiovisivo nella didattica con un focus sui flussi migratori, l'accoglienza e l'integrazione;
- per la Scuola secondaria, corsi finalizzati all'ottenimento delle certificazioni linguistiche.

L'attenzione ai processi interculturali e di internazionalizzazione non coinvolge però solo i discenti, ma anche il personale dell'Istituto, al fine di migliorare in primis gli aspetti più propriamente didattici, ma non secondariamente quelli comunicativi e relazionali.

Vengono organizzati:

- corsi di lingua inglese tenuti da esperti madrelingua;
- corsi sui progetti europei Erasmus+ ed eTwinning;
- programmi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue, scienza e tecnologia: nuove competenze per un nuovo futuro



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: La Scuola del domani, oggi - Scuola 4.0 (DM 218/2022): Biblioteca digitale, un nuovo ambiente di apprendimento**

Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", si prevede realizzare un progetto che intende perseguire la promozione della lettura del libro, favorendo gli aspetti formativo-educativo-culturali che essa comporta. La proposta si basa sull'idea di realizzare una BS quale luogo per costruire conoscenze più complesse, con ricadute positive sui risultati scolastici stessi. L'aula di tipo tradizionale dovrà progressivamente accogliere al suo interno tecnologie di varia natura, terzo elemento dell'interazione tra docenti e alunni nel processo di apprendimento, per consentire il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. All'interno dell'ambiente si vuole favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi, di partecipazione attiva, di condivisione della conoscenza. A ciò si aggiunga una dotazione tecnologica costituita da pc/notebook per ogni studente, pannello interattivo (così da consentire, all'occorrenza, la loro trasformazione in laboratorio), attrezzatura per l'authoring audio, immagini o video.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 2: La Scuola del domani, oggi - Scuola 4.0 (DM 218/2022): Ambienti di apprendimento innovativi**

### Officina plurilingue

Nelle IN del 2012, si fa riferimento a competenze plurilingue e pluriculturali, di cittadinanza attiva e di "fare con la lingua", che devono essere sostenute da un ambiente di apprendimento innovativo che contempli l'ausilio di setting digitali e un approccio basato sullo svolgimento di compiti mirati, Task Based Learning e learning by doing . L'ideazione dell'Officina plurilingue fa propri questi presupposti e, consapevole dello sviluppo frenetico della tecnologia dell'informazione e della società della rete globale, rivede il concetto dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue, al fine di incrementare la motivazione degli studenti a migliorare le proprie competenze comunicative, life skills necessarie nella realtà presente e futura.

### Atelier creativo

L'ambiente di Arte e Immagine è concepito come una "Bottega d'Arte 4.0": un nuovo modo di intendere la didattica dell'arte nell'epoca del Metaverso e delle intelligenze artificiali. Si ispira alle botteghe del rinascimento, con un approccio STEAM multidisciplinare che permetta agli alunni di sviluppare competenze innovative e creative. Making, tinkering, coding, robotica sono alcune delle nuove forme didattiche che influenzano le new media art, integrandosi con le tecniche artistiche tradizionali.

Nella prospettiva di una New Generation Classroom, analogamente l'aula di musica è pensata per diventare un ambiente dove fare esperienze didattiche musicali innovative, in cui gli strumenti tradizionali convivono con le modalità di produzione sonora digitale e vi è la possibilità di conoscere i diversi aspetti del suono e della cultura musicale. L'idea del Sound Space qui presentata cerca di pensare l'educazione musicale in relazione da un lato all'innovazione didattica, creando le condizioni per sviluppare una proposta attiva e collaborativa, e, dall'altro lato, all'integrazione delle risorse digitali nei processi educativi,



anche per incentivare le attività di produzione.

Nello stesso ambiente si prevede uno spazio dedicato al videomaking, visto come una grande risorsa per stimolare il processo creativo e la curiosità degli studenti, aiutandoli a pensare fuori dagli schemi, ad osservare la realtà attraverso diverse prospettive e a raccontarla in diverse modalità come booktrailer, interviste impossibili, dibattiti, telegiornali e reportage, cortometraggi e documentari, spot sociali e promozionali, tutorial.

#### STEAM

Il laboratorio è strutturato a partire da un approccio interdisciplinare dell'insegnamento e dell'apprendimento al fine di sviluppare da un lato un pensiero rigoroso, logico e scientifico e, dall'altro, favorire il pensiero critico, creativo, strategico e divergente. Lavorare con le STEM significa applicare un nuovo approccio che pone al centro l'indagine, il fare e lo sperimentare con le tecnologie digitali, integrando le discipline e mettendole in relazione l'una con l'altra. È pertanto necessario un ambiente adeguato, ricco di kits didattici strutturati e non, che mettano i ragazzi nelle condizioni di sperimentare e di arrivare da soli alla soluzione attraverso indagini e investigazioni collaborative. La tecnologia accompagna ogni fase dell'attività: facilita la sperimentazione, permette l'esplorazione e l'analisi di un fenomeno in ambiente virtuale o aumentato e rende possibile la simulazione e la programmazione. Il digitale permette l'analisi e la rielaborazione di dati, agevola lo studente nel formalizzare la rappresentazione dei risultati attraverso grafici, diagrammi e, più in generale, presentazioni. Il passaggio conseguente alle STEAM diventa necessario, in quanto aumentano la curiosità e l'interesse, abbattano gli stereotipi legati a queste discipline percepite come astratte, teoriche e poco creative. Pur conservando il rispetto dell'Arte quale forma espressiva di sé, si intende perseguire una proposta innovativa che sappia utilizzare e gestire strumenti hardware e software relativamente sofisticati (computer, stampante 3D, microcontrollori, devices e software) e sviluppare competenze informatiche particolarmente approfondite nella gestione della creatività digitale.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Lingue, scienza e tecnologia: nuove competenze per un nuovo futuro- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Intervento A : “ Realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazioni, garantendo pari opportunità e parità di genere in termine di approccio metodologico e di attività di orientamento STEAM”

In coerenza con le Linee Guida per le discipline STEM (DM 184/2023), la Scuola intende muoversi come segue:

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, l'avvio delle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, “avviene



attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza", la scuola dell'Infanzia si attiva affinché trovino compimento:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;

- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;

- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;

- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;

- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 4: Lingue, scienza e tecnologia: nuove**



## **competenze per un nuovo futuro- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Intervento A : “ Realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazioni, garantendo pari opportunità e parità di genere in termine di approccio metodologico e di attività di orientamento STEAM”

In coerenza con le Linee Guida per le discipline STEM (DM 184/2023), la Scuola intende muoversi come segue:

### **PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:**

I traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si individuano modalità operative per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso le quali gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato: insegnamento attraverso l'esperienza, utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo, promozione della didattica inclusiva nonché della creatività e della curiosità, sviluppo dell'autonomia degli alunni, approccio laboratoriale. La visione della matematica, ribadita anche nell'aggiornamento delle IN-Nuovi scenari, quale disciplina non necessariamente legata solo ad abilità di calcolo, quanto piuttosto alla capacità di comunicare e discutere, nonché argomentare, in un'ottica di ascolto e confronto, induce a pensare ad azioni metodologiche innovative e multidisciplinari. Esse, coinvolgendo le discipline scientifiche, portano il discente alla formulazione di un pensiero critico efficace costruttivo ed esperito, che porta a formare cittadini attivi già nell'oggi, in vista del proprio domani.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## ○ **Azione n° 5: Lingue, scienza e tecnologia: nuove competenze per un nuovo futuro- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Intervento B : “Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.”

I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articoleranno in due tipologie:

-Corso annuale di formazione linguistica per i docenti in servizio presso l'I.C., che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

- Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), distinti per ordine di scuola, mirati da un lato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, e dall'altro le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Entrambe le tipologie di formazione sono rivolte a docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria e a docenti di discipline non linguistiche della scuola Secondaria di primo e secondo grado; hanno la durata di un anno e si articolano in attività d'aula, in attività



laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

L'applicazione didattico-metodologica richiesta dalle nuove indicazioni normative, richiede necessariamente tempo ed attività di esperienza per giungere alla costruzione di un curriculum efficace e confacente alle caratteristiche proprie dell'IC. Muovendosi in questa direzione, è stato promosso per la Scuola Primaria un percorso di formazione attiva, che ha avuto il suo punto di partenza il 28 giugno 2023 con l'incontro "Dalla Normativa a una normativa, spunti di riflessione sulla DDI". Ai docenti, sono state presentate nuove proposte di progettazione didattica, al fine di:

- implementare e motivare metodologie attive quali lo Storytelling ed il Tinkering ;
- acquisire competenze nella progettazione e realizzazione di attività didattiche innovative;
- utilizzare gli strumenti digitali per coinvolgere attivamente gli alunni durante le lezioni;
- apprendere tecniche di monitoraggio dell'apprendimento e creazione di percorsi di valutazione basati su compiti autentici e di realtà;
- sviluppare competenze nella creazione di contenuti digitali:

Da qui i docenti della Scuola Primaria stanno lavorando al fine di costruire proposte che facciano proprio un approccio multimodale, innovativo ed interattivo.

L'esperienza del nuovo modo di "fare scuola" riguarda non solo l'aspetto metodologico, ma prevede azioni nel campo della vita reale e del quotidiano. In merito, i docenti stanno realizzando un Recovery Fund, dove poter fare tesoro e memoria delle proposte di compiti autentici fino ad ora prodotti, da cui attingere e su cui intervenire per nuovi approfondimenti ed aggiornamenti. Trattandosi di azioni reali, in cui gli alunni devono cimentarsi per trovare soluzioni personali e presentare proposte oggettive e verificabili, sono costruite per ogni situazione rubriche di valutazione e griglie di osservazione, al fine di ottenere una valutazione articolata ed oggettiva.

Capitolo complesso ma necessario sarà la Valutazione, tema che richiede attenzione, flessibilità e competenza, intendendo la tecnologia non più come attività trasversale fra le diverse discipline ma come un insieme di conoscenze e delle relative applicazioni, in vista di un giudizio dedicato da riportare nelle sedi istituzionali quali i colloqui con le famiglie e



la scheda di valutazione degli apprendimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un  
apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● OFFICINE GRAZIOSI

---

Il progetto prevede attività che mirano a favorire abilità manuali, creative, sportive e performative negli studenti, prioritariamente della Scuola secondaria di I grado, attraverso laboratori di teatro, giochi sportivi, ceramica, scultura e strumento. Queste attività permettono anche di sviluppare competenze sociali e capacità di imparare a imparare, competenza nella madrelingua, competenza relativa ad espressione e consapevolezza culturale, nonché competenza imprenditoriale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Sviluppare competenze sociali e capacità di imparare a imparare, competenza nella madrelingua, competenza relativa ad espressione e consapevolezza culturale, nonché competenza imprenditoriale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti curricolari o di sostegno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO

---

E' un'occasione e un'opportunità per affrontare problematiche inerenti l'insuccesso scolastico o tipicamente connesse al periodo della crescita sino all'età pre-adolescenziale. Lo sportello di ascolto è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori, per comprendere e affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio. Tale servizio intende non solo favorire il benessere, la prevenzione del disagio e la rivelazione precoce di possibili disturbi legati all'apprendimento, ma anche mettere in campo azioni di contrasto alla dispersione scolastica, promuovere la conoscenza di sé e aumentare la fiducia in se stessi e la motivazione allo studio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Aumentare l'autostima, favorendo il benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse. Prevenire il disagio e la rivelazione precoce di possibili disturbi legati all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ'

---

Il progetto, rivolto prioritariamente alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, prevede l'intervento in classe di esperti per attività legate a migliorare la conoscenza di sé e del proprio corpo, a sviluppare le competenze emotive e relazionali, a potenziare la capacità di compiere



scelte consapevoli in relazione all'affettività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Avere una maggiore consapevolezza del proprio corpo e imparare a gestire le relazioni con i coetanei.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------



Aula generica

## ● FUMETTO

Attività progettuale, destinata prioritariamente alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, che riguarda l'educazione alla narrazione grafica attraverso la pratica del fumetto. Il progetto prevede interventi di esperti esterni per la stesura della sceneggiatura e per la realizzazione dei disegni. Gli obiettivi sono: saper comprendere, ricordare e riferire seguendo un ordine temporale i contenuti essenziali di un racconto fantastico ascoltato (personaggi, luogo, tempo, azioni principali); saper tradurre in linguaggio iconico gli elementi individuati; acquisire autonomia e consapevolezza delle proprie capacità creative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Acquisire una maggiore autonomia e consapevolezza delle proprie capacità creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● UNA SPORT-A DI SALUTE

È un progetto realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'Ausl, la Coop e il Conad del territorio, al fine di sensibilizzare a una corretta educazione alimentare e a un sano stile di vita. Attraverso laboratori e uscite didattiche si offre la possibilità di riflettere sull'importanza di acquisire sane abitudini alimentari, che aiutano a crescere in modo armonico, promuovendo il benessere psico-fisico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Acquisire sane abitudini alimentari , promuovendo il benessere psico-fisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● FESTE, TRADIZIONI E SOLIDARIETA

---

Particolare cura è riservata all'organizzazione e alla promozione dei momenti di festa che si susseguono durante l'anno (Natale, Carnevale, Festa di fine anno, etc.). Gli eventi sono organizzati, all'interno dei plessi e o nel parco del Tazio Nuvolari, in sinergia con i genitori e diventano importanti occasioni di arricchimento e di crescita, in cui si condividono forti emozioni e si acquisisce un maggior senso di appartenenza ad una comunità. Non secondaria è la volontà di migliorare l'atmosfera anche fuori dall'aula, attraverso l'attenzione ai luoghi di cura e assistenza del territorio, rendendoli più accoglienti e "caldi" e promuovendo con la cultura della donazione l'incontro di due mondi lontani per condizione ed età.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Valorizzazione dell'educazione interculturale, creare momenti di condivisione anche al di fuori dall'aula scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti curricolari, docenti di sostegno, Comitato Genitori

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● ALFABETIZZAZIONE L2

---

Attestata la crescente presenza di alunni stranieri con nessuna o scarsa conoscenza della lingua italiana, l'alfabetizzazione è un progetto distinto in due percorsi: l'uno, di prima alfabetizzazione per consentire all'alunno di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire, per esprimere bisogni e richieste, per intuire consegne; l'altro, di seconda alfabetizzazione per fornire all'alunno gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendogli la possibilità di un approccio sereno



all'ambiente di apprendimento e al contesto di vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Trasmettere le competenze minime agli studenti e alle studentesse per comprendere e farsi comprendere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

---



Il progetto nasce al fine di favorire l'acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità, nonché la conoscenza e il funzionamento dell'Amministrazione comunale. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive e consultive che si esplicano tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale della città, su temi e problemi che riguardano la qualità della vita dei ragazzi e della collettività, in particolare negli ambiti dello sport, del tempo libero e dell'ambiente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



### Laboratori

Con collegamento ad Internet

### Aule

Magna

Teatro

Centro Link

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Mettere in atto iniziative di prevenzione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado è sicuramente l'obiettivo da perseguire per poter arginare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Con l'evolversi delle tecnologie, nonché con l'espansione e la diffusione della comunicazione elettronica - anche tra i preadolescenti e gli adolescenti - il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo, richiedendo nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione e contrasto. Gli atti di bullismo diventano sempre più aggressivi, facilitati dall'accesso a pc, smartphone e tablet, che consentono di potere agire in perfetto anonimato e con una "ferocia disumana". E necessario, quindi, non soffermare l'attenzione solo sugli autori o sulle vittime, ma considerare tutti i protagonisti nel loro insieme: vittime, autori, mezzi, strumenti e "testimoni". Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è "diverso" per etnia, per religione, per caratteristiche psicofisiche, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari. Vittime del cyberbullismo sono sempre più spesso minori su cui gravano stereotipi che scaturiscono da pregiudizi discriminatori. Il progetto contribuisce anche a costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri, a rafforzare l'autostima e l'identità personale, a riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato, a promuovere interventi di collaborazione, tutoring e supporto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Aumentare l'autostima e l'identità personale e prevenire atteggiamenti di bullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

Il progetto, rivolto prioritariamente alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria, anche con l'intervento in classe della Polizia municipale, ha il fine di educare ai doveri di utente della strada, quale in primis pedone e ciclista, successivamente motociclista. La sua realizzazione contribuisce alla promozione di forme di Cittadinanza attiva.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Apprendere e sviluppare una maggiore consapevolezza di utente della strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e Polizia Municipale

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● IL PIACERE DI LEGGERE

---

La promozione alla lettura è attività centrale della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, attraverso diverse progettualità. In particolare: "La scuola va in biblioteca" per gli alunni che si recano con regolarità in biblioteca, al fine anche di conoscere le modalità di accesso - in loco - al



patrimonio culturale; "Una valigia di libri che viaggia con te" per gli alunni che hanno difficoltà a raggiungere la biblioteca, al fine anche di usufruire delle modalità di accesso - a distanza - al patrimonio culturale; " Una doccia di libri", progetto di realizzazione di biblioteca scolastica presso la Scuola Primaria; "Campionato di lettura" per le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado promosso dal Sistema Interbibliotecario in collaborazione con l'Unione delle Terre di Castelli. In generale, gli obiettivi delle attività progettuali sono: sviluppare un rapporto positivo con la lettura; potenziare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; rispecchiarsi con le proprie emozioni in testi di vario tipo; acquisire nuove conoscenze lessicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Migliorare le competenze di lettura e comprensione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale docente e dott.ssa Elisabetta Zanettini

## Risorse materiali necessarie:

<b>Biblioteche</b>	Classica
	Biblioteca comunale
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



### ● MADRELINGUA INGLESE

---

Un progetto che si articola in differenti macro-azioni in relazione ai contesti di insegnamento/apprendimento: "Forward" mira ad arricchire lo sviluppo cognitivo facendo maturare la consapevolezza dell'esistenza di un'altra lingua. Attraverso attività ludiche ed educative, le alunne e gli alunni sono stimolati all'apprendimento di una lingua straniera, anche per mezzo di lezioni tenute da insegnanti madrelingua. Inoltre, ai discenti della Secondaria di I grado, si offre come valorizzazione del percorso scolastico l'opportunità di valutare le proprie competenze nelle lingue straniere, attestandone il livello con una certificazione internazionale (A1, A2 e B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - QCEF);

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti curricolari

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● IO PARLO FRANCESE

---

Lezioni in aula con un madre lingua francese, rivolto a tutti gli alunni e le alunne della scuola di Secondaria di Primo Grado.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole: - Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale - Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano - Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

**Aule**

Aula generica



## ● UN FUTURO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030, a cui il Paese ha aderito, segna una svolta nell'approccio alla sostenibilità con l'individuazione di 17 obiettivi per affrontare le complesse problematiche nel campo non solo dell'ambiente ma anche dei diritti, della giustizia e della pace, dell'eguaglianza e della cooperazione. Il progetto, attraverso la filosofia del pensare globalmente e dell'agire localmente, mira a incrementare la consapevolezza sul tema della sostenibilità umana e ambientale nel territorio di Savignano sul Panaro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti curricolari



### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● VIAGGIO DI ISTITUTO

---

Nascono con l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'inclusione attraverso l'approfondimento di percorsi di interesse d'Istituto su tematiche trasversali (Cittadinanza, Sport, Arte e Cultura), declinati prioritariamente per la Scuola primaria (classe quinta) e secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Valorizzare la socializzazione e l'inclusione anche al di fuori dell'aula scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● TEATRO

Il laboratorio teatrale, destinato prioritariamente alla Scuola dell'Infanzia e Primaria, si realizza attraverso un approccio ludico che permette di scoprire e scoprirsi con i propri limiti e le proprie potenzialità, oltre a sviluppare abilità emotive, corporee, sensoriali ed energetiche per rielaborare e "trasformare" il sé e la realtà. Attraverso l'espressione corporea si mette, infatti, in atto un processo creativo che sostiene nel conoscersi e riconoscersi, migliorando al tempo stesso il rapporto con gli altri. È proprio in questo spazio laboratoriale che possono emergere gli stili di ciascuno, cosicché le differenze individuali diventino un valore aggiunto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Rafforzare le relazioni interpersonali presenti all'interno del gruppo classe: - esprimere il proprio mondo interiore fatto di emozioni, desideri, sogni, paure... - stimolare la fantasia e la creatività. - aumentare la capacità di ascolto, cooperazione, condivisione e comunicazione. - riconoscere la bellezza dell'altro e aprirsi ad altri punti di vista, alla diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● MUSICA

---

Il laboratorio, dedicato prioritariamente alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di I grado, propone attività diversificate che toccano i più significativi ambiti dell'esperienza musicale: l'ascolto, il movimento, l'espressività, la vocalità e il ritmo. La finalità generale è offrire la possibilità di sperimentare la propria musicalità, contribuendo a liberare le capacità di espressione di sé, delle proprie emozioni e della propria creatività. L'educazione al suono e all'ascolto rappresenta, inoltre, uno straordinario strumento per favorire la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe e l'inclusione di quanti hanno particolari bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Saper eseguire brani musicali in gruppo utilizzando strumenti musicali (tastiere, chitarre, flauti,



tromba, clarinetto, batteria).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

## ● CITTADINANZA ATTIVA

La Scuola, attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali e innovative, si fa carico della formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli al tempo stesso dei loro diritti e doveri; si propone, inoltre, di impiegare strumenti che favoriscano la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici, in funzione dell'età e degli stili di apprendimento. È proprio attivando percorsi di Cittadinanza attiva che la comunità educante si pone l'obiettivo di favorire la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole condivise. La scuola si impegna, quindi, per sostanziare, attraverso azioni mirate, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Favorire una maggiore e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti dell'Associazione "Libera" e docenti curricolari

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● **CORPO, MOVIMENTO E SPORT**

---

La scuola mette in essere iniziative atte a promuovere la cultura del movimento in tutte le sue molteplici espressioni, partendo dalla consapevolezza che l'attività corporeo-motoria e sportiva ha un'importante valenza educativa e formativa, poiché concorre a migliorare la qualità della vita. Le attività motorie e sportive possono essere considerate, nel loro complesso, risorse educative fondamentali, anche in considerazione del fatto che il loro contributo assume un



valore formativo nel favorire i processi di apprendimento, la maturazione della personalità, la socializzazione e la crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati. Mediante un adeguato intervento interdisciplinare il movimento e il gioco contribuiscono, infatti, a uno sviluppo armonioso dell'individuo non soltanto dal punto di vista socio-culturale. La Scuola dell'Infanzia partecipa al Programma Motorio Arricchito (PMA), aderendo alla proposta di ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dove personale formato in Scienze Motorie e Psicologia effettua incontri di circa un'ora per 1-2 volte a settimana. Il progetto si sviluppa in tre momenti principali: 1) prova iniziale, per raccogliere le informazioni utili a determinare la situazione delle classi rispetto alle competenze motorie e di funzionamento esecutivo preliminari; 2) Programma Motorio Arricchito realizzato durante l'orario scolastico da personale formato in Scienze Motorie e Psicologia, sotto la supervisione delle docenti; 3) prova finale, per verificare i cambiamenti motori ed esecutivi. Per la Scuola Primaria è stato attivato Scuola Attiva Kids, rivolto alle classi I, II, III dove un Tutor specializzato e appositamente formato organizza attività motorie e di gioco- sport per un ora alla settimana in compresenza con il docente di classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziare le abilità motorie e i processi cognitivi di bambine e bambini della Scuola dell'Infanzia. Contribuire alla diffusione e al potenziamento delle attività motorie sportiva anche per la Scuola Primaria, come componente essenziale dei percorsi educativi e formativi che concorrono al benessere e all'inclusione di tutti gli alunni. Arricchire il bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● ORTO-DALLA COLTURA IMPARIAMO LA CULTURA

---

Il progetto, prioritariamente rivolto alla Scuola Primaria quale best practice, intende promuovere la riflessione sulla relazione tra cibo e cura della terra con la consapevolezza che l'impegno e la fatica non possono non produrre proficui risultati. Non secondariamente, offre occasioni di collaborazione tra gli allievi, sollecitando e ampliando contestualmente l'interesse per l'ambiente anche con attività di compostaggio dei rifiuti vegetali scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Rendere più consapevoli i bambini e le bambine del ciclo vegetativo delle piante coltivate: responsabilizzarli alla cura delle piante, sensibilizzarli al rispetto per il cibo che verrà raccolto, al lavoro e l'impegno che questo comporta. Sviluppare una maggiore capacità collaborativa nel gruppo. Consolidare l'identità che proviene dalla nostra civiltà contadina.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari, genitori e nonni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Giardino della scuola

## ● SAVIGNANO, LA MIA CITTA' APERTA

---

Il territorio di Savignano è caratterizzato da una forte componente di famiglie di origine straniera. Ma come sono integrate nella comunità? Sono rappresentate dalle istituzioni, dai nomi delle vie e nei luoghi cittadini? Cosa possiamo fare per migliorare il senso di appartenenza della comunità? Partendo da questo contesto, il progetto di educazione civica mira a una maggiore conoscenza del proprio territorio con un approccio multidisciplinare che parte dall'approfondimento delle storie personali dei bambini (a cui sarà chiesto di indagare e conoscere storie di famiglia, amici e parenti), alla conoscenza di luoghi, associazioni e contesti cittadini che si caratterizzano per capacità di accoglienza ed inclusione. Con un approccio multidisciplinare che va dalla ricerca delle fonti alla conoscenza di tematiche d'attualità (quali l'analisi dei flussi migratori), la classe sarà guidata ad approfondire la narrazione di un personaggio-associazione che si è distinto nel contesto di inclusione e sensibilizzazione all'altro in ogni sua forma, e a raccontarne la storia promuovendo, verso la comunità politica locale, l'intestazione di un luogo simbolo al personaggio identificato dal percorso didattico in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Gli alunni e le alunne collaboreranno in progetti creativi, come la produzione di cortometraggi, dove ciascun studente avrà un ruolo specifico, favorendo la cooperazione e l'interazione. Attraverso il lavoro di squadra, gli studenti e le studentesse impareranno a valorizzare le idee dei compagni, sviluppando capacità di ascolto e rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti curricolari

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Cinema Bristol



## ● IL RUMORE DELLE IMMAGINI

---

Il progetto parte dalla convinzione che il cinema (e più in generale tutte le forme di comunicazione e di intrattenimento legate all'immagine) abbia una grande valenza educativa e pedagogica. L'attività cinematografica, sia in forma di laboratorio attivo sia in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni urgenti che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea gli impone quotidianamente. Saper interpretare le immagini, nel bombardamento che subiamo ogni giorno sui social, in televisione, nei cartelloni pubblicitari è un'attitudine che va allenata costantemente. Bisogna imparare a discernere il vero dal falso, il costruito e lo spontaneo, e imparare a far emergere i sottotesti e le backstories che proprio le immagini custodiscono. È un esercizio di interpretazione del reale che ha la sua massima espressione nella comprensione dei rapporti causa-effetto, tassello fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico e dell'opinione. Il percorso rivolto alle classi quarte della Scuola Primaria, fornirà agli studenti i primi strumenti per analizzare autonomamente le immagini in movimento e fissare le basi del pensiero critico e dell'interpretazione, attivando connessioni multidisciplinari che, nel contesto del progetto Savignano Città Aperta, si andranno ad indagare partendo dalla necessità di sottolineare il superamento delle disuguaglianze, la sensibilizzazione alla diversità e l'inclusione sociale considerata da diversi punti di vista.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- sviluppare il giudizio critico e l'atteggiamento autocritico; - rafforzare la capacità di credere nelle proprie capacità; - offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; - mettersi in gioco; - sviluppare le proprie competenze; - superare situazioni di disagio e insicurezza; - aumentare la capacità di ascolto e concentrazione; - favorire la partecipazione attiva dei ragazzi a sostegno del mondo del cinema. - migliorare la comunicazione fra gli studenti stimolando l'ascolto reciproco; - educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● STOP E-MOTION

---

Il progetto "Stop e-motion" si pone l'obiettivo di dare ai bambini e alle bambine delle classi terze della Scuola Primaria gli strumenti base per raccontare una storia: forme, colori, emozioni, movimenti. Il percorso a cura degli educatori di Ennesimo Academy partiranno dalla consapevolezza che "less is more", andranno coi bambini e le bambine ad asciugare la realtà fino a concentrarci su pochissimi elementi le cui combinazioni però, sono infinite! L'idea è quella di insegnare a nutrirsi dell'essenziale, a selezionare e semplificare l'abbondanza del reale che può confondere e rendere impotenti, se non si possiedono le competenze per interpretarla. Per questo anche nell'educazione all'immagine, come per qualunque altra materia tradizionale, si inizia dall'ABC della narrazione, fatta di archetipi e simboli già culturalmente assimilati dai bambini e dalle bambine.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- migliorare la comunicazione fra i partecipanti stimolando l'ascolto reciproco; - educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; - combattere l'emarginazione e il disagio sociale; - contrastare le diverse forme di discriminazione; - rafforzare la capacità di credere nelle proprie capacità; - offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; - mettersi in gioco; - sviluppare le proprie competenze; - superare situazioni di disagio e insicurezza; - aumentare la capacità di ascolto e concentrazione; - imparare a rapportarsi con il pubblico; - sviluppare il giudizio critico e l'atteggiamento autocritico; - favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno del mondo del cinema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

## ● DIAMOCI UNA MANO

---

Questo progetto vuole caratterizzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria / Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I grado. I docenti interessati, organizzano attività laboratoriali, in cui gli alunni della scuola accogliente diventano i protagonisti permettendo di vivere un'esperienza piacevole ai bambini e alle bambine che dovranno cambiare ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Si auspica una maggiore tranquillità e sicurezza degli alunni nel momento dell'inserimento al nuovo ordine di scuola perseguendo i seguenti obiettivi: – favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola; – soddisfare il bisogno di sicurezza degli alunni; – soddisfare la curiosità e la conoscenza di un ambiente nuovo; – promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica; – organizzare e svolgere attività didattiche comuni tra le scuole; – condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione;

Risorse professionali

Interno



## ● FLAUTO SI', FLAUTO NO

---

Questo progetto, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi IV e V della Scuola Primaria, funzionale in un'ottica di continuità verticale con la Scuola Secondaria di I grado, intende accompagnare gli studenti lungo un percorso di progressiva familiarità con la musica e gli elementi musicali (suono, ritmo, melodia, armonia, forma, timbro) attraverso un approccio ludico, esperienziale, cognitivo ed affettivo, che integri fruizione consapevole e produzione. Gli alunni, guidati nell'ascolto e stimolati nella produzione di suoni, esploreranno l'uso della voce e di semplici strumenti musicali od oggetti sonori, giungendo ad una progressiva consapevolezza della propria vocalità e della pratica strumentale. Eseguiranno in coro, con l'accompagnamento di strumenti, brani dal repertorio nazionale ed internazionale scelti in base all'argomento trattato - con una particolare attenzione a festività e ricorrenze - e alle difficoltà che presentano. La musica d'insieme costituirà un momento di collaborazione e confronto tra pari e con gli adulti che permetterà agli alunni di esprimere la propria energia e la propria creatività ponendosi con un atteggiamento di scoperta e accettazione dell'altro. Si partirà dalla simbolizzazione grafica dei suoni e da codici di lettura e scrittura non convenzionali per giungere gradualmente alla conoscenza e all'uso degli elementi fondamentali della grammatica musicale. Verranno introdotti alcuni riferimenti alla storia della musica, partendo da una riflessione sul vissuto personale e sulle tradizioni, al fine di stimolare un approccio critico-estetico con grande attenzione alla funzione identitaria e culturale/interculturale della musica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Valorizzare abilità e competenze già in possesso degli alunni e delle alunne favorendo lo sviluppo della loro musicalità.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

## ● H-20, UN PROGETTO IN ACQUA

Il progetto di acquaticità nasce per offrire agli alunni con disabilità una occasione per esprimere, abbattendo le barriere della "terra ferma", sé stessi pur in relazione con l'altro. La proposta di svolgere lezioni di acquaticità mirate risponde alla necessità di creare ambienti di apprendimento, dove i ragazzi coinvolti possano trovare tempo e spazio personalizzati, in cui si motivi e sviluppi desiderio di fare, imparare, relazionare. Attraverso l'acqua infatti, si stimola la capacità senso- motoria e si migliorano le capacità di percezione ed interazione del soggetto, favorendo la costruzione di un'immagine positiva di sé. Grazie alla professionalità degli istruttori della Piscina di Vignola in collaborazione con UISP di Modena, gli incontri intendono favorire non solo lo sviluppo dello schema corporeo in ambiente idoneo più leggero e libero da ostacoli, ma anche sperimentare sul campo le competenze di base necessarie al benessere personale, quali l'autonomia, l'organizzazione, la cura del sé, il rispetto dei tempi propri e dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziare, attraverso l'attività natatoria, le abilità espressive, il controllo cosciente delle proprie azioni, la motivazione al movimento, l'interazione con il mondo circostante e uno sviluppo psico-fisico armonioso dell'alunno con disabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Istruttori esperti, docenti di sostegno, personale educativo

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● IL CORTILE CHE CRESCE : UN GIARDINO PER TUTTI!

---

Il progetto prevede il recupero per la scuola del proprio cortile interno come spazio ludico, sociale e d'apprendimento, e per dare vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Il suo recupero, anche parziale, permetterebbe di aggiungere spazi importanti per favorire momenti di incontro e socializzazione, lavorare con attività didattiche all'aperto, realizzare nel tempo spazi giardino per



svolgere progetti scientifici che valorizzino la conoscenza e la cura del verde come patrimonio della collettività. Questo progetto viene realizzato insieme agli studenti con la collaborazione dell'amministrazione comunale. La parte di giardino che si intende recuperare è quella con la facciata sull'infanzia Bellini. Ogni classe avrà uno spazio dedicato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Creare uno spazio ludico e sociale Ampliare il contesto educativo Promuovere l'educazione ambientale Sviluppare competenze scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ARTE

Il progetto, rivolto prioritariamente alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di I grado, dà modo ai partecipanti in funzione della loro età di ideare soluzioni creative e originali, di utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche figurative per una produzione creativa che rispecchi preferenze e stile espressivo personale. Oltre a sviluppare il senso del bello e a



trovare un contesto facilitante per manifestare i propri desideri e il proprio sentire, l'attività propone per la Scuola secondaria di I grado una gara di pittura, che prevede l'esposizione, la valutazione e la premiazione dei lavori realizzati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Sviluppare una maggiore creatività espressiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti curricolari

## ● COMPASSO SI' , COMPASSO NO

---

Questo progetto di continuità è rivolto agli alunni e alle alunne di classe quinta primaria per permettere loro un primo approccio con gli strumenti di disegno tecnico/geometrico che si troveranno ad usare alla scuola Secondaria di primo grado, con l'uso della riga e del compasso potranno riprodurre immagini e crearne di fantasia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Migliorare le abilità degli alunni e delle alunne, sull'uso degli strumenti da disegno in particolare la riga e il compasso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● INNOVAMAT

---

Nella scuola dell'infanzia, l'apprendimento si costruisce attraverso le esperienze quotidiane. La matematica in questa fase va di pari passo con la costruzione delle buone abitudini, della gestione delle emozioni e delle situazioni di convivenza. La matematica è presente in ogni ambito della vita e della quotidianità. Il proposito del progetto è facilitare l'apprendimento della matematica in modo inclusivo, partendo dall'esperienza e creando un contesto di risoluzione di problemi in classe, avvicinando i bambini ai contenuti matematici e sviluppando competenze trasversali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppare l'autonomia e la creatività • Promuovere il dialogo attraverso il gioco • Offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno. • Saper



utilizzare anche il linguaggio grafico-pittorico per esprimersi • Esplorare la realtà multimediale •  
Usare i numeri conosciuti e saper confrontare quantità

Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetti in ambito scientifico/ambientale, di educazione alla sostenibilità: la rigenerazione dei saperi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Promuovere, negli alunni e nelle alunne, una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono: dall' ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente , risorse e inquinamenti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Progetti in collaborazione con esperti scienziati, con l'assessorato all'ambiente e con gli enti che operano in ambito ambientale (Hera e CEAS). Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Finanziamento dagli enti locali

## ● Progetti in ambito scientifico/ambientale, di educazione alla sostenibilità: la rigenerazione dei comportamenti

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Incremento della consapevolezza e dei comportamenti improntati alla sostenibilità, alla lotta allo spreco e all'utilizzo responsabile delle risorse.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Progetti in collaborazione con esperti scienziati, con l'assessorato all'ambiente e con gli enti che operano in ambito ambientale (Hera e CEAS). Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Finanziamento dagli enti locali



# Progetti in ambito scientifico/ambientale, di educazione alla sostenibilità: la rigenerazione delle infrastrutture

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

• Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Avere nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole e una graduale riqualificazione energetica della scuola.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Finanziamento dagli enti locali



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA' IN  
TUTTE LE SCUOLE  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Scuola dell'Infanzia Don Puglisi (Loc. Mulino) e Scuola dell'Infanzia G. Verdi (Loc. Garofano); Scuola Primaria A. Frank (Loc. Formica) e Scuola Secondaria I grado G. Graziosi.

Risultati attesi:

- Fibra ottica e banda ultra-larga nei plessi della Scuola dell'Infanzia situati nelle frazioni;
- Cablaggio interno (LAN/W-LAN) di tutti gli spazi della Scuola dell'Infanzia Don Puglisi, della Scuola dell'Infanzia G. Verdi e della Scuola Primaria A. Frank, situate nelle frazioni;
- Potenziamento della rete W-LAN nell'area dedicata ai laboratori didattici innovativi (STEM e STEAM LAB, Aula AR/VR, SCIENCE LAB) della Scuola Secondaria di I grado G. Graziosi.

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE  
PER TUTTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: personale ATA, personale docente e studenti

Risultati attesi :

- Attivazione del Sistema di Autenticazione Unica (Single-Sign-On) per facilitare l'utilizzo delle risorse di rete, dei sistemi di clouding, delle applicazioni, delle piattaforme di E-Learning tramite un solo set di credenziali username e password;
- Attivazione del Sistema di Autenticazione Unica (Single-Sign-On) per la gestione e il monitoraggio di tutta la strumentazione informatica di proprietà dell'Istituto Comprensivo e per l'individuazione di comportamenti scorretti da parte di soggetti minori;
- Creazione di un profilo digitale per ogni studente, che riporti tutte le esperienze formative durante il percorso scolastico comprese le certificazioni di competenze linguistiche (KET) e informatiche (ECDL - 4 moduli);
- Creazione di un profilo digitale per ogni docente, associato al portfolio professionale sviluppato lungo tutto l'arco della carriera e al bagaglio di esperienze formative costruite tramite i percorsi offerti dal Ministero, dalle Università e dai Poli Territoriali.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
UNA DIDATTICA INNOVATIVA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado

Risultati attesi:

1. Progettazione e allestimento di spazi di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativi per la Scuola dell'Infanzia, intesi come luoghi dove interagiscono allievi e insegnanti, allievi e oggetti del sapere, si esplora e si realizzano esperienze di tipo cognitivo, emotivo e sociale.

2. Progettazione di spazi ed ambienti di apprendimento innovativi, flessibili ed inclusivi, in cui le tecnologie digitali svolgano un ruolo centrale nel costruire percorsi didattici per scenari, nel gestire la Community di studenti, nel promuovere il senso critico e la creatività, nel riconoscere e monitorare le competenze sviluppate. Tra questi spazi consideriamo :

- Laboratorio STEM e STEAM, con il coinvolgimento degli studenti sia nelle fasi di progettazione dell'aula (es. scelta degli arredi, allestimento delle "isole", pianificazione dell'acquisto e manutenzione di pannelli interattivi, kits di robotica educativa e STEM, stampante e scanner 3D, selezione di piattaforme di E-Learning, softwares e apps gratuite) sia nella fase di pianificazione e realizzazione di mostre interattive per la comunità scolastica;
- Aula Aumentata, con il coinvolgimento degli studenti nelle fasi di progettazione dell'aula (es. scelta degli arredi, pianificazione dell'acquisto di fotocamera e videocamera 3D), nella pianificazione di mostre, tour virtuali della scuola, progetti didattici per la comunità scolastica e per il territorio;

3. Acquisizione di n° 3 laboratori mobili per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria I grado;

4. Sviluppo di una politica attiva di BYOD (Bring Your Own Device), anche tramite accordi con C2 Group per l'acquisizione di dispositivi Chromebook da parte delle famiglie.

Titolo attività: POTENZIAMENTO DEL  
REGISTRO ELETTRONICO NELLA

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti, famiglie, personale docente della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi:

- Utilizzo sistematico del registro elettronico nella scuola primaria ai fini di promuovere un'interazione continua e produttiva tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa e didattica;
- Implementazione del registro elettronico nella scuola dell'infanzia ai fini di monitorare l'efficacia dei percorsi educativi sperimentati nella fascia di età 0-6 anni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI PER LO  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Risultati attesi:

Le azioni coinvolgeranno il personale docente, il team digitale e l'animatore digitale in qualità di tutor esperti per il raggiungimento dei seguenti risultati:

1. Acquisizione di conoscenze da parte degli studenti su:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

2. Acquisizione di competenze da parte degli studenti su :

- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale;

Gli studenti saranno chiamati a sperimentare modalità di fruizione e pratica miste, sulla scorta delle esperienze dell'Open Courseware e dei MOOC (Massive Open Online Courses) e verrà promossa la trasmissione di conoscenza e di esperienza attraverso format adeguati, anche tramite la collaborazione con partner della società civile, dell'impresa, del mondo dell'innovazione e della creatività, dell'università e della ricerca.

3. Realizzazione di un ambiente digitale ( Web TV e Web Radio ) in cui promuovere azioni didattiche innovative, sviluppare le competenze critiche, espressive e comunicative degli studenti, facilitare un'interazione costruttiva e collaborativa tra gli studenti e tra la comunità scolastica e il territorio.

Titolo attività: LA BIBLIOTECA  
DIGITALE  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

Destinatari: studenti, personale docente della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi:

- Realizzazione di un archivio di risorse digitali open-source (E-books, documentari e podcast);
- Realizzazione del blog "Lettori di Classe" e dei siti web " Il Consiglio Comunale dei Ragazzi " e "La biodiversità";

Titolo attività: LABORATORIO DI FISICA E LABORATORIO DI CHIMICA MOBILI DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti/esse della Scuola Secondaria di I grado e della scuola primaria

Risultati attesi:

- Allestimento di un laboratorio scientifico mobile con utilizzo di calcolatrici grafiche e sensori di pressione, temperatura, specie ioniche e pH per attività di monitoraggio ambientale in esterno e per la realizzazione di esperimenti di fisica (es. Il moto dei corpi, I cambiamenti di stato) e di chimica (es. Test colorimetrici per glucosio, proteine e Vit. C, misurazione del pH);
- Progettazione e realizzazione di sensori specifici e loro programmazione con Arduino;
- Utilizzo sistematico delle metodologie didattiche del Inquiry/Project Learning e Learning by doing.

Titolo attività: IL CURRICOLO DIGITALE

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- STUDENTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado

Risultati attesi:

Creazione del curricolo di cittadinanza digitale di istituto, secondo le indicazioni DigiComp 2.0, DigiComp 2.1 e DigiComp 2.2

Sono stati definiti gli obiettivi del curricolo, articolati per livello scolastico:

#### 1. Scuola dell'Infanzia

- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante e il coinvolgimento delle famiglie;
- Utilizzare il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni.

#### 2. Scuola Primaria

- Utilizzare e creare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione;
- Conoscere le potenzialità e i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali più comuni;
- Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia digitale conosciuta per un uso consapevole e adeguato ai diversi contesti.

#### 3. Secondaria di I grado

- Conoscere e utilizzare tutti gli strumenti del mondo Google;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Partecipare ad interazioni online con finalità diverse in modalità sincrona e asincrona;
- Lavorare in modo collaborativo attraverso gli strumenti essenziali di social networking;
- Comprendere i principi che regolano le comunità online;
- Esprimere le proprie idee anche in “discussioni” online;
- Conoscere e usare le principali convenzioni all'interno di interazioni online;
- Ricercare e scoprire informazioni e risorse interagendo all'interno di reti sociali;
- Comprendere le conseguenze di condivisione dei dati online;
- Usare un linguaggio multimediale appropriato;
- Conoscere e utilizzare i kit e le applicazioni di Coding (es. Scratch, Thinker e Code for Google), Robotica educativa, Thinkering, Arduino e AR/VR (es. CoSpaces, AR Makr, Thinkling).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IL CURRICOLO DIGITALE  
- DOCENTI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: personale docente di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi:

Le attività di formazione coinvolgeranno l'animatore digitale e il team digitale e saranno in linea con DigiComp EDU



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Nell'A.S.2022/2023 si lavorerà per raggiungere i seguenti risultati:

1. Comunicazione, collaborazione e crescita professionale

- Acquisizione di competenze sull'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione con gli studenti, con le famiglie e con altri attori dell'organizzazione educativa, per la collaborazione tra pari (es. docenti e formatori), per la condivisione di idee ed esperienze e per contribuire all'innovazione delle pratiche didattiche: Gmail, Calendari Digitali condivisi, piattaforme di E-Learning e piattaforme per videoconferenze;
- Riflessione sulle pratiche digitali individuali e della comunità educativa, valutandole in modo critico e contribuendo attivamente al loro sviluppo, anche in collaborazione con i propri pari;
- Utilizzo degli strumenti e delle risorse digitali a supporto della propria crescita professionale (es. partecipazione a corsi di formazione a distanza o in modalità "blended");
- Acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica (protezione dei dispositivi e dei dati, protezione della identità digitale).

2. Risorse digitali valorizzazione professionale

- Acquisizione di competenze per individuare, valutare e selezionare le risorse digitali utili per la didattica, tenendo in giusta considerazione - anche nella fase di progettazione didattica - gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e i bisogni degli studenti che ne fruiranno (Browser Chrome, Edge e Safari, motori di ricerca, banche dati e biblioteche on-line);
- Acquisizione di competenze per modificare e rielaborare le



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

risorse digitali selezionate, se espressamente consentito, e per creare nuove risorse digitali per la didattica (es. creazione di E-book, videodocumentari e podcast). Nella creazione delle risorse educative, si dovrà considerare il percorso didattico in cui queste verranno fruite, tenendo in considerazione gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e l'insieme degli studenti a cui sono destinate;

- Saper organizzare e gestire i contenuti digitali in modo da renderli disponibili non solo agli studenti, ma anche ad altri soggetti (docenti, genitori, formatori, tutor); saper proteggere i contenuti digitali sensibili in modo efficace; rispettare e applicare correttamente le regole sulla privacy e sui diritti d'autore; capire come creare delle risorse educative di tipo aperto e applicare le opportune licenze, nonché attribuire correttamente i dati necessari, ad esempio l'autore, la licenza d'uso.

### 3. Pratiche di insegnamento ed apprendimento

- Saper progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento, al fine di rendere più efficace l'intervento educativo. Sperimentare e sviluppare nuove pratiche educative e approcci (es. Storytelling, Gamification e Escape Room, Public Speaking e Debat);
- Saper usare gli strumenti e i servizi digitali per migliorare le interazioni del docente/formatore con gli studenti, individualmente e collettivamente, sia all'interno che all'esterno del contesto formale di apprendimento. Usare le tecnologie digitali per guidare gli studenti e offrire loro un supporto



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

tempestivo e personalizzato, per esempio tramite chat e tutorial dedicati;

- Usare le tecnologie digitali per sostenere i processi di apprendimento autoregolato, ossia rendere gli studenti in grado di pianificare, monitorare e riflettere sul proprio apprendimento, di dare evidenza dei propri progressi, di condividere spunti e riflessioni e di proporre soluzioni creative.

Nell'A.S. 2023/2024 si lavorerà per raggiungere i seguenti risultati :

#### 1. Valutazione

- Saper usare le tecnologie digitali per la valutazione sia formativa che sommativa, diversificando ed ottimizzando le modalità e gli approcci adottati;
- Saper generare, selezionare, analizzare e interpretare i dati digitali relativi all'attività degli studenti e ai risultati progressivamente raggiunti e utilizzare questi dati per comprendere meglio e ottimizzare i processi di insegnamento e apprendimento;
- Saper usare le tecnologie digitali per fornire agli studenti un riscontro tempestivo e personalizzato, per adattare le proprie strategie didattiche e per fornire un supporto mirato; garantire che i dati generati siano compressibili sia agli studenti che ai tutori e che possano essere utilizzati per prendere decisioni strategiche;

#### 2. Valorizzazione dell'apprendimento e delle potenzialità degli studenti

- Assicurare che le risorse e le attività di apprendimento proposte siano accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni speciali;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Utilizzare le tecnologie digitali in risposta ai diversi bisogni educativi degli studenti, permettendo a ciascuno di procedere al proprio ritmo e a diversi livelli e definendo percorsi e obiettivi didattici individuali (Universal Design for Learning);
- Abbinare l'utilizzo delle tecnologie digitali a strategie didattiche in grado di favorire l'attivazione delle abilità trasversali, del pensiero critico e la libera espressione della creatività;
- Ampliare i percorsi di apprendimento, integrando attività da svolgere in contesti reali, coinvolgendo lo studente in attività pratiche, in percorsi di ricerca scientifica, o nella risoluzione di problemi complessi;
- Svolgere attività di ricerca-azione, nell'ambito del proprio gruppo classe o in classi aperte parallele, tramite l'Universal Design for Learning, l'Inquiry/Project/Challenge Based Learning e Learning by doing e documentarle;

### 3. Favorire lo sviluppo di competenze digitali negli studenti

- Proporre nelle classi attività di apprendimento, consegne e valutazioni che richiedano allo studente di articolare i propri bisogni informativi, di individuare e reperire informazioni e risorse all'interno di ambienti digitali, di organizzare, elaborare, analizzare e interpretare le informazioni e di confrontare e valutare in modo critico la credibilità e l'attendibilità delle informazioni e delle loro fonti;
- Proporre attività, consegne e valutazioni che richiedano allo studente l'uso efficace e responsabile delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione, la partecipazione civica (cittadinanza attiva);
- Stimolare lo studente ad esprimersi mediante i mezzi digitali, a creare contenuti digitali in formati



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

diversi;

- Rendere gli studenti responsabili e autonomi nell'utilizzo delle tecnologie digitali, anche nell'ottica di aiutarli ad affrontare autonomamente gli eventuali rischi (Cyberbullismo e Netiquette);
- Proporre attività, consegne e valutazioni che richiedono allo studente di identificare e risolvere problemi tecnici o di agire in modo creativo nell'applicare le proprie conoscenze tecnologiche pregresse a nuove situazioni.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE E  
TEAM DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: animatore digitale e team digitale

Risultati attesi:

- Formazione dell'animatore digitale riguardo la gestione della rete W-LAN della scuola, la progettazione e l'allestimento di spazi e ambienti didattici innovativi e la partecipazione a bandi nazionali e internazionali;
- Formazione del team digitale riguardo la gestione della strumentazione digitale presente nei tre plessi di scuola dell'infanzia, nei due plessi di scuola primaria e nel plesso di scuola secondaria di I grado (es. pannelli interattivi, stampanti e scanner condivisi, foto e videocamera 2D e 3D).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VINCENZO BELLINI - MOAA81401B

GIUSEPPE VERDI - MOAA81402C

PADRE PINO PUGLISI - MOAA81403D

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze, e viene esercitata con modalità e in momenti diversi:

- iniziale, per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella Scuola dell'Infanzia;
- in itinere, per valutare il livello d'apprendimento nel corso di un percorso didattico, per adeguare le proposte educative e individualizzare i percorsi di apprendimento;
- finale, per la verifica degli esiti formativi e del significato globale dell'esperienza scolastica.

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. SANDRO PERTINI - MOIC81400E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche

e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei docenti .

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento

da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione

del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni e le alunne della Scuola Primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Vedi allegato la tabella di riferimento.



## Allegato:

Documento senza titolo.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

GRAZIOSI - MOMM81401G

### Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe per la Scuola secondaria di I grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate in numero congruo, facendo riferimento alle griglie con le corrispondenze tra il voto e i descrittori. Gli alunni e le alunne, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove di verifiche, devono essere preventivamente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche) gli stessi devono essere informati sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere, nonché sulle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati. Alla famiglia verranno comunicati tempestivamente gli esiti di verifiche e interrogazioni tramite il quaderno delle comunicazioni e il registro elettronico. Le verifiche scritte a casa potranno



essere visionate a scuola insieme al docente. Le prove predisposte dai docenti tengono presente: l'attinenza con le attività svolte; le reali possibilità dei singoli e della classe; il livello di difficoltà della prova; il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica. In base a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I grado che conseguono un giudizio di comportamento insufficiente possono non essere ammessi alla classe successiva, se nei loro confronti è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I grado possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017).

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la Scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità: carenze gravi nelle abilità fondamentali; mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento; inadeguato livello di maturazione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'Esame di Stato (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998); aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare - a maggioranza e con adeguata motivazione - la non ammissione all'esame di Stato sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in situazione di eccezionale gravità: carenze gravi nelle abilità fondamentali; mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento; inadeguato livello di maturazione; la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato può essere deliberata anche in presenza di uno dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione è volta alla attivazione/riattivazione di un processo positivo con tempi più lunghi, condiviso con la famiglia e l'alunno/a durante i mesi precedenti la conclusione dell'anno scolastico e, comunque, dopo documentati interventi di recupero improduttivi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"A.CRESPELLANI " SAVIGNANO S/P - MOEE81401L

"ANNA FRANK " FORMICA - MOEE81402N



## Criteri di valutazione comuni

### “VALUTARE PER MIGLIORARE”

Con l'OM 172 del 4 dicembre 2020, la Scuola primaria si trova a dover ripensare e riorganizzare il modo di valutare gli apprendimenti dei suoi alunni.

Già nelle Indicazioni Nazionali del 2012, si leggeva: la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Questo proposito lo si ritrova anche nell'Ordinanza in merito alla Valutazione:

l'importanza, cioè, di dare un valore al percorso apprenditivo intrapreso dall'alunno, e non solo all'esito finale di questo, nell'ottica del miglioramento e non del giudizio. La Nuova Valutazione non elimina soltanto gli antichi voti numerici, ma diventa parte fondante del processo di apprendimento dell'alunno. Essa recupera quindi in maniera esplicita la sua funzione formativa, come strumento essenziale nella costruzione del percorso scolastico e di motivazione all'apprendere. Il docente si dispone, pertanto, a costruire un progetto di cui l'alunno possa essere partecipe, sia nell'organizzazione sia nell'azione di miglioramento. In questa nuova dimensione, apprendere conoscenze e utilizzare abilità diventano strumento, per costruire competenze da applicare in contesti reali diversi. Importante sarà, dunque, il momento della restituzione di prove di verifica significative, primariamente all'alunno stesso, con il quale verranno condivise non solo le criticità, ma anche le azioni per superarle e gli aspetti positivi raggiunti:

il giudizio descrittivo racconta i passi fatti non la strada ancora da percorrere...

Solo nella scheda di valutazione, intermedia e finale, si troverà esplicitato il livello raggiunto degli obiettivi dichiarati nella progettazione dedicata ed evidenziati sulla scheda stessa. Il Documento di valutazione attesta quindi i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo.

Questi i livelli (dalle Linee Guida alla Nuova Valutazione)

#### AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

#### INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



## BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

## IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) le risorse mobilitate dall'alunno per portare a termine il compito.
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

Particolare attenzione viene dedicata ai bambini con Bisogni Educativi Speciali, i cui apprendimenti riceveranno valutazione nel rispetto delle proprie competenze, individuate e descritte con cura dai docenti della classe.

Al fine di avviare un'attenta riflessione sulla nuova modalità di valutare, i docenti della Scuola Primaria del nostro Istituto si sono riuniti in tavoli di lavoro per ambiti disciplinari. L'obiettivo è stato di rivedere le progettazioni che, in linea con le indicazioni della nuova Ordinanza, prevedano ambienti di apprendimento per competenze, in cui l'alunno possa al meglio raggiungere il successo formativo. Il supporto delle Nuove Tecnologie e dei percorsi di didattica innovativa, cui i docenti fanno riferimento e per i quali viene proposta una formazione adeguata dall'Istituto stesso, sarà necessario ai fini di una attività motivante ed inclusiva.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni e le alunne della Scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di I grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi alla classe successiva in presenza di carenze formative la Scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere, etc.). La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Protocolli per l'inclusione

L'Istituto, nel tempo, ha attivato protocolli per l'accoglienza e l'inclusione di alunni con BES. È stata deliberata la nomina di una Funzione Strumentale dedicata, con compiti di coordinamento delle attività. Nel rispetto della normativa, annualmente, sono predisposti aggiornati e monitorati i documenti PDP, PEI e PDF, con particolare attenzione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La maggior parte del corpo docente è sensibile e attenta al dialogo, supportata da figure di riferimento: docenti di sostegno, personale educativo-assistenziale (che garantisce professionalità e continuità nel tempo), alfabetizzatore con competenze specifiche, mediatori culturali, figure di tutoraggio. Non secondariamente, sono attivati corsi di alfabetizzazione per gli/le alunni/alunne stranieri e attuati progetti "ponte" per la continuità a favore di alunni/alunne con disabilità.

L'Istituto partecipa al progetto di screening per la diagnosi precoce dei DSA promosso dall'ASL, previsto per le sezioni 5 anni della Scuola dell'Infanzia, alle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, che prevede attività di recupero e di consolidamento per gli/le alunni/alunne con risultati significativi ai test.

Resta necessaria un'azione di formazione in itinere, al fine di supplire anche alla carenza strutturale e organica di personale di sostegno specializzato a tempo indeterminato e che possa garantire continuità di interventi.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Collaboratori del Dirigente

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'Istituto ha adottato il nuovo modello Pei, previsto dal DM 182/20 a fronte della necessità di cambiamento culturale e strutturale, in un'ottica bio-psico-sociale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI viene redatto congiuntamente dal Consiglio/Team di classe con il contributo degli operatori delle unità sanitarie locali e con la partecipazione del personale educativo assistenziale (PEA) e dei genitori dell'alunno/a in possesso di certificazione (L.104/92), che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

Nell'ambito delle azioni di inclusione scolastica, necessario è il ruolo della famiglia all'interno della comunità educante.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto concerne la valutazione, il riferimento fondamentale resta l'art. 16 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992, che fissa i seguenti punti: 1. Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato: a) per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici [e quali siano]; b) quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. 2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Contestualmente, secondo le Linee Guida al DI 182/2020, si intende procedere come segue: - la valutazione è effettuata dai docenti; - sulla base



del PEI (dove sono indicati punti di forza dell'allievo, ma anche punti di debolezza e, da ultimo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti), sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri; - il principio guida della valutazione è «il progresso dell' allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». - sono consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti. Le modalità di valutazione restano nella facoltà dei docenti e, sulla base del PEI, si indicano le discipline per quali la valutazione è personalizzata, e se ne “esplicitano” le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione in accordo con la famiglia.

## Approfondimento

---

In Allegato il link del Protocollo accoglienza e inclusione approvato dal Collegio dei docenti in data 19 maggio2020

[https://www.icsavignano.edu.it/allegati/1501/protocollo\\_accoglienza%20e%20inclusione.pdf](https://www.icsavignano.edu.it/allegati/1501/protocollo_accoglienza%20e%20inclusione.pdf)



## Aspetti generali

L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di sede e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

### Organismi gestionali

Il Consiglio di Istituto (Cdi), organo collegiale, delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico e il Programma annuale. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, i rappresentanti del personale docente, ATA e dei genitori. Il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. Ogni rappresentanza è eletta all'interno della sua componente mediante consultazioni elettorali. Il mandato è triennale. La presidenza del Cdi spetta a un genitore.

### Collegio dei docenti

Si riunisce presso la scuola Graziosi ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione della componente docente del Comitato per la valutazione degli insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni - strumentali al PTOF, l'elaborazione e la verifica del Piano dell'offerta formativa e dei



progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento.

### Consigli d'Intersezione / d'Interclasse

I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, periodicamente con la componente genitori. Formulano, al Collegio docenti, proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo – didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare. I libri di testo sono consegnati in visione ai genitori rappresentanti delle classi. Le proposte di adozione vanno formulate per iscritto dai docenti interessati e presentate ai rispettivi Consigli e al Collegio Docenti che ne delibera l'adozione, di norma, entro il mese di Maggio. L'Interclasse per soli docenti propone, approva progetti di apertura delle classi per il recupero di alunni con problemi di apprendimento o in situazione di disabilità, provvede alla progettazione curricolare dell'Istituto.

### Consigli di classe

Il Consiglio di Classe delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Supportano il Dirigente Scolastico nell'attività quotidiana; sostituiscono e rappresentano il Dirigente, in caso di assenza o impedimento ovvero quando espressamente delegati, assumendone le funzioni per gli atti di ordinaria amministrazione; hanno cura della comunicazione organizzativa per favorire le scelte gestionali e l'azione organizzativa della DS; svolgono ruolo di raccordo tra le esigenze della didattica e le funzioni amministrative e generali della segreteria.	1
Funzione strumentale	Presiede e coordina la relativa Commissione, che opera su area d'intervento individuata dal Collegio dei docenti quale prioritaria per l'Istituto. Compiti specifici: individuare e analizzare i bisogni relativi all'area assegnata; proporre strategie risolutive e un relativo piano di attività; presentare proposte, valutazioni, monitoraggi, verifiche e relazioni finali.	3
Responsabile di plesso	Ha cura della comunicazione organizzativa per favorire le scelte gestionali e l'azione organizzativa del DS; svolge ruolo di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e la sede di plesso.	6



Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, incentivando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce l'adesione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività - anche strutturate - sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura generale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale

- Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica; - Favorire le attività di ricerca-azione finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie e alla riflessione metodologica; - Accrescere il confronto e lo scambio di esperienze e materiali di didattica innovativa; - Supportare l'Animatore digitale nell'espletamento delle sue funzioni.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	2



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docente

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dalla DS, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica Gestione alunni (SIDI e Anagrafe nazionale), Invalsi, adozione libri di testo, inserimento dati registro elettronico, organizzazione scrutini ed esami, diplomi, richiesta di accesso alla documentazione (Legge 241/90), gestione procedure di inclusione (PEI, PDP, GLH, contatti con servizio di neuropsichiatria, servizi sociali).

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione per contratti tempo determinato, predisposizione inserimento contratti di lavoro, assunzioni in servizio, controlli documenti di rito; inserimento dati docenti a TD e a TI, nel registro elettronico. Stesura incarichi, rilascio certificati di servizio, registrazione assenze. Predisposizione e aggiornamento fascicoli personale, verifica controllo ore di lavoro, ferie, permessi e cambi turno. Graduatorie personale docente ATA, convalida, pubblicazione graduatorie. Privacy personale a T.D e a TI. Predisposizione per pagamento stipendi. Predisposizione inserimento contratti di lavoro docenti neoassunti, controlli documenti di rito. Gestione dei pensionamenti, assegnazione e utilizzazione provvisoria. Inoltre



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

pratiche Ragioneria della Stato. Documenti periodo di prova. Supporto e collaborazione con il D.S per pratiche riservate e procedimenti disciplinari. Sicurezza (DPR 81/08), diritto allo studio e part-time, autorizzazione libere professioni, infortuni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online - [Google Workspace for Education](#)

Pagelle on line - [Registro elettronico](#)

Modulistica da sito scolastico [www.icsavignano.edu.it](http://www.icsavignano.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RISMO: Accordo di rete fra le Istituzioni Scolastiche Statali della Provincia di Modena

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE D'AMBITO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE H**

Azioni realizzate/da realizzare

- Facilitare la documentazione e la diffusione delle migliori esperienze d'integrazione degli alunni in situazione di disabilità;
- Facilitare l'individuazione di percorsi d'innovazione e la ricerca di progetti che possano migliorare l'integrazione

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DISTRETTUALE DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Definizione forme di sostegno per l'integrazione scolastica



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

---

L'obiettivo del corso di formazione è quello di realizzare un'azione di sistema, che riaffermi e sostenga l'unitarietà di intenti del mondo scuola. Sviluppare una competenza organizzativa da far ricadere in ambito didattico: all'innovazione di spazi, risorse e approccio all'insegnamento, alla costruzione del curricolo verticale, alla corresponsabilità scuola-famiglia, alla valutazione e autovalutazione sia della scuola che della professionalità docente e infine allo sviluppo delle competenze del cosiddetto middle management, vale a dire di tutte quelle figure intermedie incaricate di compiti di responsabilità gestionale all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Corsi on-line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER

---



## COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

---

Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un'azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali

## Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

---

La formazione mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. L'obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione una didattica attiva .



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE**

Fornire le conoscenze e sviluppare le competenze richieste dall'insegnamento delle lingue straniere in ogni ordine e grado di scuola. Si sottolinea, così, l'importanza del comunicare in una comunità multiculturale come la nostra che ha portato negli ultimi decenni a ripensare le metodologie di insegnamento delle lingue straniere puntando sulla promozione delle abilità comprese nel framework europeo delle lingue ma soprattutto puntando alla ottimizzazione dei tempi dell'apprendimento. Il percorso formativo proposto intende sviluppare le competenze linguistiche e quelle metodologico-didattiche degli insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali

## **Titolo attività di formazione: "DOCENTI DI SOSTEGNO ... SI DIVENTA"**

Fornire un quadro di insieme sull'inclusione in Emilia-Romagna dal punto di vista legislativo e la necessaria documentazione sanitaria dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Che cosa è una crisi comportamentale e quali strategie psicoeducative si possono attuare in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali



## **Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.**

---

Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE SCUOLA LAVORO**

---

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, inteso nelle sue diverse articolazioni, risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare. Si rende sempre più necessario, per gli insegnanti referenti per il rapporto scuola-territorio e scuola-lavoro, migliorare le proprie competenze organizzative e di ricerca.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacal

## **Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Valutare e migliorare gli apprendimenti e le competenze degli allievi si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacal

## **Titolo attività di formazione: COLLEGAMENTO CON LE PRIORITA' DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado. Aumentare omogeneità degli esiti sia tra le classi sia entro le classi nelle Prove Invalsi. Valorizzare e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese in un'ottica di cittadinanza globale. Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO SULLA SICUREZZA: PRIMO SOCCORSO e ANTINCENDIO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### RILEVANZA DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## CORSO DI APPROFONDIMENTO IN TEMA DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione

Approfondimento sulle tematiche della contabilità

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola